

Università degli Studi di Salerno

Settimana di visita istituzionale 24-27 marzo 2025



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Scienze della formazione primaria, LM-85 bis, Fisciano

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

Pianificazione

Il CdS è stato istituito nell'anno accademico 2011/2012 secondo quanto disposto dalla Legge 249/2010. Relativamente alle attività di progettazione e revisione dei progetti formativi, l'attività del CdS è stata pianificata seguendo in modo non del tutto sistematico le indicazioni predisposte dal PQA [D.CDS.1.1-a] e dall'ANVUR [D.CDS.1.1-b], come si evince dalla periodicità (anni accademici 2020/2021 e 2024/2025) (quadro D4 della SUA-CdS) [D.CDS.1.1-c] con cui sono stati redatti i Rapporti di Riesame Ciclico (RRC) [D.CDS.1.1-d]. Si precisa, inoltre, che nell'anno accademico 2016/2017 è stata effettuata una modifica della parte testuale del RAD su richiesta degli organismi di Ateneo all'epoca interessati. La pianificazione della progettazione e revisione dei progetti formativi è consolidata, essendo attiva dall'anno 2011 in quanto determinata da indicazioni, criteri e vincoli stringenti che il Ministero dell'Università ha stabilito a livello nazionale (D.CDS.1.1-l).

Attuazione

Nella predisposizione del RRC [D.CDS.1.1-d] il CdS ha analizzato in modo sistematico informazioni e dati relativi all'occupabilità dei laureati, alla regolarità del percorso, alla internazionalizzazione, alle opinioni degli studenti, alla sostenibilità e qualità della ricerca ed ha svolto confronti con altri CdS dell'area geografica relativamente ai suddetti aspetti e agli obiettivi formativi attraverso l'analisi delle SMA (D.CDS.1.1-e). Tali riferimenti sono stati completati da rilevazioni dirette sui settori di collocazione dei laureati e da verifiche di rispondenza dell'offerta formativa a quella di altri atenei italiani e stranieri (D.CDS.1.1-m).

La progettazione e revisione del progetto formativo è consolidata, essendo attiva dall'anno 2011.

Monitoraggio/revisione

Le esigenze circa l'aggiornamento dei profili formativi e delle relative competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi sono state monitorate in modo sistematico. In caso di elementi problematici, il CdS ha indagato sulle cause e ha definito interventi migliorativi ad hoc [D.CDS.1.1-d]. Ad esempio, si è riscontrata la necessità di procedere ad un aggiornamento dei Quadri A2.a e A4 (a; b.1; b.2; c) della SUA-CdS, e quindi degli obiettivi formativi specifici sulla base dei Descrittori di Dublino.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate dal 2021, risultino complessivamente soddisfacenti.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

Pianificazione

Relativamente alla pianificazione delle attività di consultazione delle PI e dell'analisi delle esigenze del mondo del lavoro il CdS ha in parte seguito le indicazioni predisposte dal PQA [D.CDS.1.1-a].

Come si evince dai quadri SUA A1.a, A1.b [D.CDS.1.1-c], le consultazioni con le Parti Interessate (PI) sono state pianificate con frequenza variabile dal 2011 al 2024. Nel tempo, anche in virtù delle restrizioni legate alla pandemia da SARS-COV2, si sono consolidate modalità di confronto a distanza, in particolare fra tutor coordinatori/organizzatori e tutor accoglienti. Nell'a.a. 2024-2025 è ripresa la calendarizzazione degli incontri, con cadenza semestrale, atta a verificare l'andamento della progettazione co-costruita in relazione progetto di tirocinio diretto e indiretto con modalità coerenti, nei tempi e nei modi, con le indicazioni contenute nelle LG [D.CDS.1.1-a]. Le PI sono aggiornate annualmente sulla base della collocazione occupazionale dei laureati del CdS.

Attuazione

Il CdS ha svolto le consultazioni iniziali di progettazione nel 2011 e successivamente nel 2017. Come si evince dai verbali inseriti in SUA CdS (2011, 2017) [D.CDS.1.1-c], la consultazione è stata effettuata a livello di CdS e ha coinvolto una ampia gamma di PI, ovvero i rappresentanti delle istituzioni scolastiche che ospitano i tirocini degli studenti, i rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale (USR) Campania che hanno dialogato con il Presidente di Consiglio didattico, il GAQ, il Rappresentante dei Tutor Organizzatori e dei Tutor Coordinatori nonché il Rappresentante degli Studenti.

Non è stato costituito un Comitato di Indirizzo in quanto il CdS ritiene che la costituzione di tale organismo non sia molto utile per le caratteristiche del CdS, ma sia più opportuno privilegiare confronti diretti con i rappresentanti del mondo della scuola.

L'attività di consultazione delle PI è avvenuta attraverso riunioni periodiche in presenza con alcuni incontri a distanza durante il periodo pandemico. Non sono stati consultati studi di settore.

Le riflessioni emerse dalla consultazione delle PI sono state analizzate nell'ambito delle riunioni di Consiglio Didattico in seguito alle quali si è deciso di apportare alcune modifiche al piano di studio con particolare riferimento alla semestralità di erogazione. Dal punto di vista temporale, l'attuazione delle consultazioni è attiva dal 2011 è divenuta sistematica dal 2017 e può considerarsi consolidata.

Monitoraggio/revisione

Il CdS ha monitorato in modo non del tutto sistematico modalità ed esiti delle consultazioni e quindi ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, siano complessivamente soddisfacenti.

Punti di Forza:

- Vi sono più riscontri che confermano che le parti interessate (scuole e USR) hanno un costante e diretto contatto negli anni col CdS, prevalentemente per la gestione dei tirocini.

Aree di miglioramento:

- Nell'autovalutazione è riportato che vi sono aspetti non considerati tra le indicazioni del PQA e dell'Anvur nel processo di istituzione del corso, che viene descritto come "pianificato seguendo in modo non del tutto sistematico le indicazioni predisposte dal PQA e dall'Anvur". L'assenza di formalizzazione nelle consultazioni e l'assenza di verbali non permette di avere un quadro preciso del processo e degli attori coinvolti. Il quadro A1.a della SUA-CdS risulta pertanto non esaustivo e mancante degli allegati necessari.
- Il CdS non ha sistematizzato l'interazione con le parti interessate che sono state consultate solo in occasione della sua istituzione, e in due soli successivi incontri avvenuti nel 2017 e nel dicembre 2024. Il Collegio sfrutta i contatti già avviati per i tirocini o altri appuntamenti sul territorio, in modo non sistematico e mirato, nonché informale. Non vi è quindi traccia documentale relativa al fatto che il CdS approfondisca con le PI esigenze, potenzialità di sviluppo, aggiornamento dei profili formativi, e acquisizione di competenze trasversali, né che discuta con esse gli esiti occupazionali dei laureati.
- Il CdS non ha costituito un comitato stabile delle PI e non vi è chiarezza documentale circa la platea di PI con cui il CdS

interagisce direttamente o indirettamente, a parte gli Istituti Scolastici coinvolti per le attività di tirocinio degli studenti. Non si riscontra inoltre traccia documentale relativa al fatto che gli esiti delle consultazioni siano stati presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di avviare un processo sistematico di consultazione delle Parti Interessate entro la fine dell'A.A. 2025-26, documentando quanto emerso attraverso verbali e facendo in modo che vi siano evidenze delle azioni di miglioramento emerse dalle consultazioni.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.1-a Linee guida PQA – Consultazione Parti Interessate Rev. 2 del 05.04.2023
Descrizione:Documento predisposto dal PQA contenente le indicazioni operative per la realizzazione delle attività di consultazione delle Parti Interessate (PI) al fine della progettazione iniziale e revisione dei Corsi di Studio e di Dottorato inseriti nella offerta formativa dell'Università di Salerno.
Dettagli:4.2 Tempistica
File:D.CDS.1.1-a_Linee guida PQA – Consultazione Parti Interessate .pdf
- **Titolo:**D.CDS.1.1-b Linee guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio
Descrizione:Documento predisposto dall'ANVUR contenente le linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'A.A. 2023-2024
Dettagli:1.1 Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate (D.CDS.1.1)
File:D.CDS.1.1-b_ Linee guida ANVUR.pdf
- **Titolo:**D.CDS.1.1-c SUA-CdS 2024
Descrizione:Scheda SUA del corso di studi
Dettagli:quadri A1.a, A1.b, A2.a
File:D.CDS.1.1-c_SUA-CDS_2024.pdf
- **Titolo:**D.CDS.1.1-d RRC 2024
Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico redatto nel 2024
Dettagli:D.CDS.1.b
File:D.CDS.1.1-d_RRC2024.pdf
- **Titolo:**D.CDS.1.1-e SMA 2023-2024 LM85bis
Descrizione:Scheda Monitoraggio Annuale 2023-2024 LM85bis
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.1.1-e_SMA_CdS LM85BIS_23_24.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.1.1-l Decreto istitutivo LM-85bis
Descrizione:DECRETO 10 settembre 2010 , n. 249 Regolamento concernente: «Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalita' della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244».
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.1.1-l_DM249 del 10 settembre 2010.pdf
- **Titolo:**D.CDS.1.1-m Quadro C1, dati ingresso, percorso e uscita (2024)

Descrizione:Dati relativi all'osservazione dei dati statistici sugli studenti, focalizzandosi sulla loro numerosità, la provenienza geografica e scolastica, il percorso di carriera lungo gli anni del Corso, la durata complessiva degli studi fino al conferimento del titolo

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.1.1-m_Quadro C1_dati ingresso, percorso e uscita (2024).pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**audizioni del 14/3/2025

Descrizione:Incontro sull'Assicurazione della qualità dei corsi di studio (progettazione, erogazione, gestione delle risorse, riesame e miglioramento del CdS) di cui all'ambito D del modello AVA 3 (coordinatore del Cds, gruppo di Riesame, parti interessate)

Dettagli:8:45-9:45 incontro con coordinatore del CdS e gruppo di Riesame13:00-13:45 incontro con le parti interessate

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

Pianificazione

La scrittura dei profili formativi dei laureati ha seguito le indicazioni predisposte dal PQA [D.CDS.1.2-a]. Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita sono illustrati nella SUA CdS [D.CDS.1.2-b].

La verifica di rispondenza tra esigenze delle PI e competenze del profilo e tra le competenze dei profili lavorativi individuati è stata eseguita mediante confronti diretti con le PI [D.CDS.1.2-b].

Il CdS procede sistematicamente ad una verifica della coerenza tra obiettivi formativi e profili in uscita [D.CDS.1.2-b]. inseriti nelle schede di insegnamento. Tale attività risulta consolidata, essendo attiva dall'anno 2015.

Attuazione

Dalla descrizione dei profili professionali (SUA-CdS, Quadro A2a) si comprende pienamente il carattere professionalizzante del CdS per quanto riguarda la preparazione di un laureato da immettere nel mondo del lavoro, in quanto la laurea in Scienze della Formazione Primaria abilita alla professione di insegnante nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria [D.CDS.1.2-b].

I profili sono coerenti con il carattere del CdS e con i fabbisogni formativi emersi dalla consultazione.

Sono descritte adeguatamente: a) le funzioni svolte sul lavoro (o nella prosecuzione degli studi); b) le competenze (strumentali, cognitive, tecnologiche, linguistiche) che permettono di svolgere appieno le funzioni previste (sul lavoro o nella prosecuzione degli studi); c) gli sbocchi occupazionali (o di prosecuzione degli studi) nei quali il profilo può accedere [D.CDS.1.2-b].

L'attuazione dell'approccio di costruzione dei profili risulta consolidata essendo attiva dal 2011.

Monitoraggio/revisione

Il CdS ha verificato ex-post l'adeguatezza e la coerenza dei profili professionali durante le operazioni di riesame e ne ha dato conto pienamente sul piano documentale [D.CDS.1.2-c, D.CDS.1.2-d].

Le risultanze del riesame 2020 [D.CDS.1.2-c, p. 8]. indicavano che gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali, erano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, anche con riguardo agli aspetti metodologici. I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tenevano conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati

Pertanto, il CdS non ha predisposto interventi correttivi/migliorativi.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate dal 2016, in modo approfondito risultino pienamente soddisfacenti.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

Pianificazione

Relativamente alla identificazione degli obiettivi formativi specifici in coerenza con i risultati di apprendimento attesi sono disponibili

indicazioni predisposte dal PQA [D.CDS.1.2-a], che recepiscono le linee guida CUN. A riguardo, l'attività del CdS è stata pianificata sistematicamente seguendo tali indicazioni.

Il CdS ha pianificato sistematicamente (cfr. SUA CdS quadro D3) [D.CDS.1.2-b] le azioni per la verifica della coerenza degli obiettivi formativi con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita, anche se non è stata predisposta una matrice di corrispondenza volta a supportare la progettazione dei RAA prevista dalle Linee guida PQA [D.CDS.1.2-a]. Tale attività risulta consolidata, essendo attiva dall'anno 2016, ma migliorabile nelle modalità.

Attuazione

Nonostante fino ad ora non sia stata pianificata una verifica della coerenza tra obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi con i profili in uscita attraverso una matrice di corrispondenza, la costruzione degli stessi risulta coerente con le LG. Gli OFS (Quadro A4a SUA-CdS) [D.CDS.1.2-b] declinano in modo corretto gli obiettivi della classe e appaiono essere descritti in modo coerente con la relativa tabella delle attività formative.

I RAA del Quadro A4b della SUA-CdS [D.CDS.1.2-b]:

- appaiono coerenti a monte con i profili culturali e professionali prefissati;
- sono declinati per aree di apprendimento (elenco delle aree di apprendimento);
- sono correttamente declinati in base ai descrittori di Dublino (conoscenza, comprensione, applicazione, abilità trasversali);
- sono descritti mediante verbi di azione concreta e il più possibile in termini misurabili (e non sono espressi genericamente come mera ripetizione dell'ambito disciplinare);
- sono pienamente coerenti con il ciclo di riferimento del CdS (laurea di secondo livello).

L'attuazione dell'approccio di costruzione dei profili risulta consolidata, essendo attiva dal 2016.

Monitoraggio/revisione

Il CdS intende verificare, alla luce dell'aggiornamento dei profili professionali concordato con le PI, l'adeguatezza e la coerenza degli OFS e dei RAA [D.CDS.1.2-d].

I dati di monitoraggio su OFS e RAA sono stati analizzati in modo approfondito e il CdS ha predisposto interventi migliorativi riportati nel RRC [D.CDS.1.2-d].

Il CdS intende predisporre la revisione dell'approccio, introducendo una matrice di corrispondenza (matrice di Tuning) per verificare la coerenza della costruzione degli OFS e dei RAA.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate dal 2016, in modo approfondito risultino complessivamente soddisfacenti.

Punti di Forza:

- Nella scheda SUA gli obiettivi generali e specifici sono definiti correttamente secondo normativa e risultano coerenti rispetto ai profili di uscita.

Aree di miglioramento:

- Risulta ancora da concretizzare la verifica dell'adeguatezza e la coerenza degli obiettivi formativi specifici e dei risultati di apprendimento attesi alla luce dell'aggiornamento dei profili professionali concordato con le PI e della relativa costruzione di una tabella di corrispondenza (matrice di Tuning) a supporto del medesimo processo di verifica

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** D.CDS.1.2-a LG strumenti di progettazione/revisione CdS rev. del 04.03.2024
Descrizione: Linee guida per l'uso degli strumenti di progettazione e revisione dei cds. Profili professionali – obiettivi

formativi/risultati di apprendimento attesi – matrice delle corrispondenze – matrice di tuning

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.1.2-a LG strumenti di progettazione_revisione CdS.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.2-b SUA-CdS 2024

Descrizione:Scheda SUA del corso di studi

Dettagli:quadri A2; A4

File:D.CDS.1.2-b_SUA-CDS_2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.2-c: RRC 2020

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico redatto nel 2020

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.1.2-c_RRC-LM85BIS_2020.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.2-d RRC 2024

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico redatto nel 2024

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.2-d_RRC2024_LM85BIS.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**audizioni del 14/3/2025

Descrizione:Breve descrizione: Incontro sull'Assicurazione della qualità dei corsi di studio (progettazione, erogazione, gestione delle risorse, riesame e miglioramento del CdS) di cui all'ambito D del modello AVA 3 (Coordinatore del Cds, Gruppo di Riesame)

Dettagli:8.45 - 9.45 incontro con il Coordinatore del Cds e il Gruppo di Riesame

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

Pianificazione

Relativamente alla descrizione del progetto formativo e alla sua coerenza con gli obiettivi formativi e i profili culturali/professionali in uscita sono disponibili indicazioni predisposte dall'Ateneo [D.CDS.1.3-a] e dal PQA [D.CDS.1.3-b, D.CDS.1.3-c].

Le indicazioni disponibili sono adeguate rispetto agli obiettivi di coerenza, chiarezza, tempestività di pubblicazione del Regolamento Didattico e delle schede degli insegnamenti.

A riguardo, l'attività del CdS di progettazione e programmazione dell'offerta formativa è stata pianificata sistematicamente seguendo tali indicazioni. La pubblicazione del Regolamento Didattico [D.CDS.1.3-d] e delle Schede degli insegnamenti è pianificata sistematicamente seguendo le indicazioni riguardanti modalità e tempistiche fornite dall'Ateneo [D.CDS.1.3-a], dal PQA e dall'ufficio AQ [D.CDS.1.3-b, D.CDS.1.3-c].

L'approccio di pianificazione delle attività annuali di progettazione e programmazione pertinenti all'AdC risulta consolidata, essendo attiva dal 2015

Attuazione

Il Regolamento Didattico (allegato 2) [D.CDS.1.3-d] e le schede degli insegnamenti sono sistematicamente redatti secondo le indicazioni fornite, [D.CDS.1.3-c] sia per quanto riguarda gli insegnamenti tenuti da interni, sia per quelli di docenti a contratto (in quest'ultimo caso, se il docente non è stato ancora nominato, la scheda è compilata dallo stesso Presidente, sentito il CD) (SUA-CdS Quadri A4.b, B1), [D.CDS.1.3-d, D.CDS.1.3-e].

Il progetto formativo risulta descritto in modo sempre chiaro e sempre completo e risulta pienamente coerente con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e le competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati (SUA-CdS Quadri A4.b, B1) [D.CDS.1.3-e].

Il progetto formativo ha piena visibilità sul sito web di Ateneo [D.CDS.1.3-e].

Il CdS verifica annualmente che le schede siano pubblicate nei modi e nei tempi riportati nelle indicazioni fornite dagli organi di Ateneo e dal PQA [D.CDS.1.3-b, D.CDS.1.3-c].

L'attuazione dell'approccio relativo alle attività annuali di progettazione e programmazione pertinenti all'AdC risulta consolidata, essendo attiva dal 2015.

Monitoraggio/revisione

Il CdS ha effettuato sistematicamente una valutazione ex-post della coerenza e chiarezza degli obiettivi formativi complessivi con gli obiettivi/risultati di apprendimento attesi (specifici e trasversali) formulati nelle schede degli insegnamenti [D.CDS.1.3-l].

Il CdS ha effettuato sistematicamente una valutazione ex-post della accessibilità delle schede di insegnamento e della loro tempestiva pubblicazione [D.CDS.1.3-l].

Le riflessioni svolte su queste informazioni sono state approfonditamente vagliate e non sono emersi elementi problematici per cui non si sono resi necessari interventi migliorativi ad hoc.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate dal 2015, in modo approfondito risultino pienamente soddisfacenti.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

La struttura del Corso di Studio è presentata sul sito web del CdS <https://corsi.unisa.it/scienze-della-formazione-primaria> dove sono riportati anche il Regolamento didattico del CdS, il Piano di Studi e il dettaglio degli insegnamenti per ciascun anno di corso.

Le modalità di svolgimento delle attività didattiche del corso di studio sono di tipo convenzionale. Non sono previste particolari tipologie di attività formative per studenti non impegnati a tempo pieno.

La didattica è erogata nelle seguenti tipologie: a. Lezione frontali supportate dall'impiego di prodotti multimediali: lo studente assiste alla lezione tenuta dal docente ed elabora autonomamente i contenuti ascoltati; b. Lezione/esercitazione: lo studente assiste alla lezione approfondendo attivamente con il docente i contenuti didattici; c. attività di laboratorio: prevede da parte dello studente un'applicazione pratica dei contenuti di studio da svolgersi in laboratorio sotto la guida del docente (studio di casi, azioni educativodidattiche guidate; simulazioni; produzione individuale e di gruppo di progetti e di materiali per l'attivazione di interventi educativo-didattici potenziati, specializzati ed individualizzati; analisi e valutazione critica di strumenti, tecniche, metodologie, azioni specializzate); d. Attività di tirocinio: lo studente sviluppa attività professionalizzanti sotto la guida di un tutor universitario in contesti lavorativi e produttivi esterni, presso qualificate strutture pubbliche e private con le quali siano state stipulate apposite convenzioni; e. attività prevalentemente basate sulla simulazione volte a sviluppare ed affinare l'impiego dei linguaggi non verbali con finalità espressive, comunicative e di apprendimento; f. attività volte a far acquisire conoscenza sistematica, capacità di accesso e di impiego critico delle principali fonti di informazione ed aggiornamento culturale e professionale, anche nel settore dei bisogni educativi speciali e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione; L'attività didattica in presenza è integrata con l'impiego di piattaforme formative a distanza, sia per la documentazione dei contenuti formativi, sia per lo sviluppo di esercitazioni e attività di rielaborazione individuale e a piccolo gruppo. Le attività osservative, di analisi delle pratiche, di autoanalisi dell'esperienza sul campo, e le relazioni condotte durante il tirocinio costituiranno momento formativo integrato con la didattica d'aula. Informazioni dettagliate sulle modalità di svolgimento di ciascun insegnamento sono riportate nelle schede degli insegnamenti.

Ad ogni attività formativa è associato un certo numero di crediti formativi universitari (CFU), che misurano la quantità di lavoro richiesta allo studente per conseguire i relativi obiettivi di apprendimento. Ad un CFU corrispondono convenzionalmente 25 ore di impegno da parte dello studente, le quali comprendono le ore di didattica assistita (lezioni, esercitazioni, laboratori, tirocini, etc.) e le ore riservate allo studio individuale.

Per il corso di studio, le ore di didattica assistita per ogni CFU, stabilite in relazione al tipo di attività formativa, sono le seguenti: - Lezione frontale: 6 ore per CFU; - Attività di laboratorio disciplinare: 12 ore per CFU - Laboratorio di Lingua Inglese: 15 ore per CFU; - Laboratorio di Tecnologie Didattiche: 15 ore per CFU 3. Per il Tirocinio curriculare il peso orario dei CFU è da intendersi come impegno orario complessivo da dedicare alle attività di apprendimento in ambito professionale.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

Pianificazione

Relativamente alla pianificazione di questo AdC valgono le medesime considerazioni svolte per l'AdC D.CDS.1.3.1.

Attuazione

Il CdS si articola in un unico percorso formativo della durata di 5 anni volto a promuovere una formazione integrata e interdisciplinare che recepisce le attuali esigenze ed emergenze legate al mondo dell'infanzia e dell'adolescenza e alla funzione docente nei processi educativi. Si propone di fornire agli studenti competenze pedagogiche, metodologico-didattiche, psicologiche nonché competenze connesse agli ambiti disciplinari oggetto degli insegnamenti previsti dalle Indicazioni programmatiche per entrambi gli ordini di scuola (fondamenti disciplinari e capacità operative nei settori linguistico-letterario, fisico-matematico e informatico, storico-sociale e geografico, scienze naturali e ambientali, espressione artistica, musicale e grafica); inoltre, il Corso intende favorire lo sviluppo di competenze volte a sostenere i processi di inclusione degli alunni con disabilità e/o con bisogni educativi speciali. Il piano di studi, oltre agli insegnamenti curriculari, prevede laboratori didattici (con frequenza obbligatoria) e laboratori di lingua inglese spalmati sul quinquennio e finalizzati all'acquisizione del livello B2 (con frequenza obbligatoria) e attività di tirocinio diretto e indiretto presso le scuole (con frequenza obbligatoria). Come esplicitato nel Regolamento didattico del CdS (art. 6), nel corso della carriera universitaria, gli studenti del CdS devono acquisire, a partire dal terzo anno di studi, 8 CFU a libera scelta (Offerta Didattica Programmata), cioè

attraverso attività non previste nel piano di studio come obbligatorie. Le attività formative autonomamente scelte dallo studente possono essere solo insegnamenti selezionati tra tutti quelli offerti nell'Ateneo da altri CdS magistrali. Gli insegnamenti a libera scelta contribuiscono allo sviluppo delle competenze trasversali previste dal CdS. (Regolamento Didattico allegati 1 e 2) [D.CDS.1.3-d]

L'approccio di pianificazione delle attività annuali di progettazione e programmazione pertinenti all'AdC risulta consolidata.

Monitoraggio/revisione

Il CdS dispone di una commissione (quadro D2 Scheda SUA-CdS) [D.CDS.1.3-e] che valuta la pertinenza degli insegnamenti a libera scelta sostenuti dagli studenti, il rispetto al piano degli studi (ai sensi dell'articolo 10, comma 5, lettera a del D.M. 270/2004) che opera tenendo conto dei criteri indicati nel Regolamento didattico [D.CDS.1.3-d].

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate dal 2013), in modo approfondito risultino pienamente soddisfacenti.

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

Questo AdC non si applica al CdS in esame in quanto il corso è esclusivamente in presenza.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

Pianificazione

Non sono disponibili documenti per la pianificazione relativa alle modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. Per questa attività i docenti procedono autonomamente. Per creare, modificare, conservare e rendere accessibili contenuti multimediali, il docente ha a disposizione la propria pagina web.

Il CdS non ritiene di dover pianificare azioni aggiuntive.

L'approccio di pianificazione delle attività annuali di progettazione e programmazione pertinenti all'AdC risulta consolidata.

Attuazione

Ogni docente realizza, adatta, aggiorna e conserva il materiale didattico utilizzando i criteri che ritiene maggiormente opportuni e con propri strumenti.

L'Ateneo mette a disposizione di ogni docente uno spazio web dedicato alle risorse didattiche e, a seguito dell'emergenza COVID-19, una piattaforma di e-learning di Ateneo.

L'attuazione dell'approccio relativo alle attività annuali di progettazione e programmazione pertinenti all'AdC risulta consolidata.

Monitoraggio/revisione

Non vi sono occasioni di monitoraggio organizzati dal CdS per la realizzazione, l'adattamento, l'aggiornamento e la conservazione dei materiali didattici. Dalle risposte contenute nelle OPIS in merito all'adeguatezza del materiale didattico a disposizione degli studenti non risultano criticità [D.CDS.1.3-f].

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate da liberamente dai docenti, in modo approfondito, risultino pienamente soddisfacenti.

Punti di Forza:

- Struttura del corso e articolazione ore/cfu molto chiari e ben riportati nel Regolamento Didattico e sul sito del CdS.

- Il collegio si è dotato di una commissione ad hoc per approvare i piani di studio sulla base della pertinenza degli insegnamenti scelti (8 cfu a scelta come da DM) e del rispetto dei regolamenti.

Aree di miglioramento:

- Non risultano evidenti indicazioni relative a linee guida per l'utilizzo sistematico, coerente e diffuso degli ambienti online per la comunicazione ed erogazione dei materiali didattici.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Controdeduzioni:

Con riferimento all'Area di Miglioramento

"Gli obiettivi formativi e i profili culturali e professionali in uscita sono delineati solo nella scheda SUA. Nelle pagine web di presentazione agli studenti questo aspetto non viene considerato"

e alla Raccomandazione

"Si raccomanda di presentare gli obiettivi formativi e i profili culturali e professionali in uscita anche nelle pagine web di presentazione agli studenti. Attualmente sono riportate solo nel quadro A2.a della SUA"

si osserva quanto segue.

La scheda SUA è pubblicata sul sito web del corso di laurea e, pertanto, accessibile agli studenti. Consultabile risulta, dunque, il quadro A.2.a della SUA. Inoltre, la Presentazione del corso di laurea sul sito web definisce il profilo culturale e professionale in uscita, declinando anche le specifiche competenze che il CdS intende fornire agli studenti in vista della "loro professione di insegnante nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria".

Pertanto, poiché le informazioni fornite sul sito web del CdS assicurano che il progetto formativo sia descritto chiaramente e ad esso assicurata una adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo come richiesto dall'AdC **D.CDS.1.3.2**, si chiede l'**annullamento delle suddette Area di Miglioramento e Raccomandazione ad essa associata**.

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

La CEV prende atto delle controdeduzioni formulate dall'Ateneo, procedendo alle seguenti considerazioni.

Preso atto del chiarimento fornito in merito alla pubblicazione della SUA-CdS sul sito web del CdS, la CEV accoglie la controdeduzione rimuovendo la AdM e la relativa raccomandazione. Conseguentemente la fascia di valutazione viene portata a "Soddisfacente".

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.3-a Linee di indirizzo per la programmazione dell'offerta formativa
Descrizione:Linee di indirizzo i Ateneo per la programmazione dell'offerta formativa
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.1.3-a_linee-indirizzo-didattica-2024-2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3-b LG strumenti di progettazione/revisione CdS rev. del 04.03.2024
Descrizione:Linee guida per l'uso degli strumenti di progettazione e revisione dei cds. Profili professionali – obiettivi formativi/risultati di apprendimento attesi – matrice delle corrispondenze – matrice di tuning
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.1.3-b_Strumenti-per-la-progettazione-20240304.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3-c Linee guida PQA – Redazione delle schede insegnamenti A.A. 2024-2025 rev. del 13.02.2023
Descrizione:Linee guida predisposte dal PQA che contengono informazioni sulla programmazione dell'offerta didattica e sulla redazione delle schede degli insegnamenti

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.1.3-c_lg-schede-insegnamento-2024-2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3-d Regolamento Didattico del CdS

Descrizione:Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria , redatto annualmente, discusso e approvato in CD

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.1.3-d_Reg did_LM85BIS_2024_25.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3-e: SUA-CdS 2024

Descrizione:Scheda SUA del corso di studi

Dettagli:quadri A2; A4

File:D.CDS.1.3-e_SUA-CDS_2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3-f: OPIS 2024

Descrizione:OPIS 2024

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.1.3-f_OPIS_analisi esiti questionari aa 23_24 def.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.1.3-l: link alle schede di insegnamento

Descrizione:Schede di insegnamento cdS Scienze della formazione primaria

Dettagli:parte I - <https://unisa.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/500312/insegnamenti/9999>

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**audizioni del 14/3/2025

Descrizione:Incontro sull'Assicurazione della qualità dei corsi di studio (progettazione, erogazione, gestione delle risorse, riesame e miglioramento del CdS) di cui all'ambito D del modello AVA 3 (Coordinatore del Cds, Gruppo di Riesame)

Dettagli:8.45 - 9.45: incontro con il Coordinatore del CdS e Gruppo di Riesame

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1. I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

Pianificazione

Relativamente alla descrizione dei contenuti e dei programmi nelle schede degli insegnamenti ed alla verifica di rispondenza con gli obiettivi formativi del CdS sono disponibili indicazioni predisposte dal PQA [D.CDS.1.4-a, D.CDS.1.4-b, D.CDS.1.4-c]. L'attività del CdS è pianificata sistematicamente seguendo tali indicazioni.

Per tutti gli insegnamenti del CdS, è stato adottato il modello standardizzato a livello di Ateneo per la descrizione dettagliata dell'insegnamento che integra le linee guida fornite dal PQA [D.CDS.1.4-c]. Ogni scheda esplicita gli obiettivi formativi dell'insegnamento e, sulla base di questi, illustra contenuti e programmi. Una descrizione dettagliata dei risultati attesi viene fornita in conformità ai descrittori di Dublino [D.CDS.1.4-l].

Il CdS ha pianificato la verifica della piena adeguatezza rispetto agli obiettivi di coerenza, chiarezza, tempestività di pubblicazione delle schede degli insegnamenti. Tale verifica avviene annualmente.

Dal punto di vista temporale, la pianificazione finalizzata agli obiettivi di coerenza, chiarezza, tempestività di pubblicazione delle schede degli insegnamenti è attiva dal 2015, mentre l'approccio finalizzato alla verifica della coerenza tra risultati di apprendimento attesi del CdS e gli obiettivi formativi delle unità didattiche tramite matrice di Tuning è stato pianificato a partire dal prossimo anno accademico (2025) [cfr RRC2024 - D.CDS.1.4-f]

In ogni caso, l'approccio alla pianificazione può considerarsi consolidato pienamente.

Attuazione

Le schede sono redatte sistematicamente secondo le indicazioni fornite, sia per quanto riguarda gli insegnamenti tenuti da interni, sia per quelli di docenti a contratto (in quest'ultimo caso, la scheda è compilata a cura del Presidente del CdS). È possibile trovare riscontro di tale attuazione in SUA-CdS Quadro A4.b e all'interno delle schede degli insegnamenti [D.CDS.1.4-l].

Il CdS, attraverso il Presidente, verifica che le schede pubblicate a cura del docente responsabile dell'insegnamento (ma non ancora approvate dal CdS) rispettino le indicazioni fornite [D.CDS.1.4-c].

Il CdS intende predisporre la revisione dell'approccio, introducendo una matrice di corrispondenza (matrice di Tuning) per verificare la coerenza della costruzione degli OFS e dei RAA. [cfr RRC2024 - D.CDS.1.4-f]

L'attuazione dell'attività di redazione delle schede degli insegnamenti all'AdC risulta consolidata, essendo attiva dal 2015. L'attuazione dell'attività verifica di consistenza degli obiettivi formativi tramite la matrice di Tuning risulta non consolidata, considerato che la predisposizione l'utilizzo della suddetta matrice verrà sviluppato ed implementato dal prossimo anno accademico.

Monitoraggio/revisione

La valutazione ex-post della coerenza e chiarezza degli obiettivi formativi complessivi con gli obiettivi/risultati di apprendimento attesi (specifici e trasversali) formulati nelle schede degli insegnamenti [D.CDS.1.4-l] non è stata effettuata in maniera sistematica ma mediante una verifica su campione significativo.

Il CdS ha realizzato sistematicamente una valutazione ex-post della accessibilità delle schede di insegnamento e della loro tempestiva pubblicazione. A seguito della pubblicazione delle schede da parte dei docenti responsabili degli insegnamenti secondo le tempistiche dettate dall'Ateneo: [esempio di procedura]

- il Presidente del CdS verifica la pubblicazione e l'accessibilità di tutte le schede (in presenza di mancata pubblicazione alla

scheda viene associato un semaforo rosso);

- la commissione AQ del CdS verifica che le schede siano complete e adeguate agli standard di qualità di Ateneo in ogni loro parte;
- in caso di inesattezze le schede vengono correttamente completate e pubblicate nuovamente;
- il Consiglio Didattico approva le schede definitive.

Le riflessioni svolte su queste informazioni sono state sistematicamente e approfonditamente vagliate e non sono emersi elementi problematici. Non sono stati definiti, pertanto, interventi migliorativi ad hoc.

Il CdS ha sistematicamente esaminato e risposto ai rilievi in merito alla completezza e adeguatezza delle schede degli insegnamenti esposti dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) nelle relazioni annuali del 2021, 2022 e 2023 [D.CDS.1.4-g]

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate dal 2015, in modo approfondito, risultino pienamente soddisfacenti.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

Pianificazione

Relativamente alla verifica delle schede di insegnamento sulla coerenza delle prove di verifica con i risultati di apprendimento da conseguire sono disponibili indicazioni predisposte dal PQA [D.CDS.1.4-a, D.CDS.1.4-b, D.CDS.1.4-c]. L'attività del CdS è pianificata sistematicamente seguendo tali indicazioni. Le indicazioni predisposte sono adeguate rispetto agli obiettivi.

Le schede di insegnamento aggiornate in accordo con le Linee Guida di Ateneo riservano particolare attenzione alla descrizione delle modalità di svolgimento della verifica dell'apprendimento; in particolare nella scheda devono essere esplicitati metodi, tempi (collocazione temporale, durata della prova, modalità di restituzione dei risultati della prova), modalità di attribuzione del punteggio per il voto finale, materiali utili per sostenere la prova e consentiti durante la stessa. Nelle schede di insegnamento pubblicate i docenti sono tenuti a esplicitare le modalità di verifica dei risultati di apprendimento intermedie (se e quando previste) e finali adottate e a darne comunicazione in aula a inizio lezione.

L'approccio di pianificazione riguardante la formulazione delle descrizioni delle prove di verifica risulta consolidata, essendo attiva dal 2015; il CdS si impegna a verificarne sistematicamente la coerenza con la matrice di tuning che verrà progettata ed implementata a partire dal prossimo anno accademico.

Attuazione

Il CdS si accerta sistematicamente (mediante il Presidente che istruisce la documentazione da discutere in CD) che le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti siano chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e siano comunicate agli studenti. Tali attività non sono oggetto di approvazione in Cd.

Il CdS si accerta sistematicamente che le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti siano coerenti con i risultati di apprendimento da conseguire.

L'attuazione dell'approccio relativo alla verifica di coerenza delle prove di verifica con i risultati di apprendimento da conseguire risulta consolidata, essendo attiva dal 2015. La verifica tramite matrice di tuning è in programma dal prossimo anno accademico.

Monitoraggio/revisione

Il CdS ha realizzato sistematicamente una valutazione ex-post della chiarezza con cui sono descritte le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti nelle schede degli insegnamenti e nelle comunicazioni agli studenti, anche mediante l'analisi delle schede contenenti le OPIS [D.CDS.1.4-g].

Il CdS ha realizzato sistematicamente una valutazione ex-post della coerenza tra le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti con i risultati di apprendimento da conseguire e che le prove siano efficaci rispetto a tale obiettivo, anche mediante l'analisi delle schede contenenti le OPIS [D.CDS.1.4-g].

Le riflessioni svolte su questi aspetti sono state sistematicamente vagliate e, in caso di elementi problematici, il CdS ha indagato sulle

cause e ha definito interventi migliorativi ad hoc.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate dal 2015,, in modo approfondito, risultino pienamente soddisfacenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Pianificazione

Per quanto attiene le modalità di svolgimento della prova finale, tale attività è pianificata sistematicamente dal CdS seguendo le indicazioni contenute nel documento Regolamento Didattico di Ateneo – Parte Generale, agli articoli 28 e 29, relativi alla prova finale e alle commissioni per la prova finale [D.CDS.1.4-d].

La definizione e comunicazione delle modalità di svolgimento della prova finale sono pianificate pienamente seguendo le indicazioni fornite dall'Ateneo in merito alla redazione del Regolamento Didattico [D.CDS.1.4-e] ed alla pubblicazione, sul sito WEB e in SUA-CDS, di tali modalità. Le indicazioni predisposte sono adeguate rispetto agli obiettivi.

L'approccio di pianificazione riguardante la definizione della prova finale risulta consolidata

Attuazione

Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite in modo chiaro e sono illustrate agli studenti sia nel Regolamento didattico del Corso di studi [D.CDS.1.4-e] che sulla pagina web (cfr. <https://corsi.unisa.it/scienze-della-formazione-primaria/didattica/esame-finale>)

Il CdS si accerta sistematicamente che la modalità di svolgimento della prova finale sia chiaramente definita e comunicata agli studenti. Il Presidente del CdS, in collaborazione con l'ufficio didattico, gestisce l'Organizzazione delle sedute di laurea e, laddove necessario, si occupa di formulare proposte migliorative in merito alla gestione delle sedute e di comunicare con i laureandi in merito ai dettagli tecnici.

L'attuazione dell'approccio relativo alla definizione delle modalità di svolgimento della prova finale e della sua pubblicizzazione risulta consolidata.

Monitoraggio/revisione

Il CdS ha realizzato sistematicamente una valutazione ex-post della chiarezza con cui sono descritte e comunicate agli studenti le modalità di svolgimento della prova finale.

Le riflessioni svolte su questi aspetti sono state sistematicamente valutate ma non sono mai emerse situazioni problematiche e, pertanto, non è stato necessario definire interventi.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate dal 2016,, in modo approfondito, risultino pienamente soddisfacenti.

Punti di Forza:

- Le modalità di verifica degli insegnamenti con scheda pubblicata sono descritte chiaramente con diversi livelli di dettaglio e risultano coerenti con gli obiettivi del corso.
- Nella scheda SUA e in modo particolare nel Regolamento Didattico sono riportate tutte le informazioni sulle sedute di laurea, compresa la determinazione dei punteggi nel dettaglio.

Aree di miglioramento:

- Le schede insegnamento sono compilate secondo linee guida, con alcuni rilievi per quanto riguarda i prerequisiti, che non

seguono la stessa omogeneità degli altri campi della scheda e in alcuni insegnamenti risultano non coerenti rispetto ai prerequisiti di accesso al CdS (es. Didattica speciale che li riporta in modo generico senza fare riferimento ad altri insegnamenti dove si possono acquisire, Elementi di fisica e didattica della fisica che riporta conoscenze in buona parte valutate dal test di ingresso e dai percorsi OFA)

- Si rilevano inoltre alcuni ritardi nella pubblicazione della scheda insegnamento nel caso di docenti a contratto (es. Elementi di biologia)

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di migliorare le tempistiche di pubblicazione delle schede insegnamento degli insegnamenti in programmazione, compresi quelli senza docente assegnato, facendo in modo che non vi siano informazioni mancanti all'inizio delle lezioni.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.4-a Linee di indirizzo per la programmazione dell'offerta formativa (24/25 e 25/26)
Descrizione:Linee di indirizzo i Ateneo per la programmazione dell'offerta formativa
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.1.4-a_linee-indirizzo-didattica-2024-2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4-b LG strumenti di progettazione/revisione CdS rev. del 04.03.2024
Descrizione:Linee guida per l'uso degli strumenti di progettazione e revisione dei cds. Profili professionali – obiettivi formativi/risultati di apprendimento attesi – matrice delle corrispondenze – matrice di tuning
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.1.4-b_Strumenti-per-la-progettazione-20240304.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4-c Linee guida PQA – Redazione delle schede insegnamenti A.A. 2024-2025 rev. del 13.02.2023
Descrizione:Linee guida predisposte dal PQA che contengono informazioni sulla programmazione dell'offerta didattica e sulla redazione delle schede degli insegnamenti
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.1.4-c_lg-schede-insegnamento-2024-2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4-d Regolamento Didattico di Ateneo Parte Generale
Descrizione:Parte II del Regolamento Didattico di Ateneo relativa alla organizzazione delle attività didattiche
Dettagli:articoli 28 e 29
File:D.CDS.1.4-d_Regolamento-didattico-di-ateneo.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4-e: Regolamento Didattico del CdS
Descrizione:Regolamento Didattico del Corso di Laurea/Laurea Magistrale in ..., redatto annualmente, discusso e approvato in CD
Dettagli:art. 14
File:D.CDS.1.4-e_Reg did_LM85BIS_2024_25.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4-f: RRC 2024
Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico redatto nel 2024
Dettagli:D.CDS.1.2
File:D.CDS.1.4-f_RRC2024_LM85BIS.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4-g Analisi relazioni CPDS 22-23-24
Descrizione:Analisi relazioni CPDS 22-23-24
Dettagli:Intero documento

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.1.4-I Schede degli insegnamenti

Descrizione:pagina web in cui sono contenute le schede degli insegnamenti

Dettagli:<https://unisa.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/500312/insegnamenti/9999>

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**audizioni del 14/3/2025

Descrizione:Incontro sull'Assicurazione della qualità dei corsi di studio (progettazione, erogazione, gestione delle risorse, riesame e miglioramento del CdS) di cui all'ambito D del modello AVA 3 (CPDS, docenti, tutor, figure specialistiche del CdS)

Dettagli:10:30-11:15: incontro con la CPDS11:30-12:15: incontro con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del CdS

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

Pianificazione

Relativamente alla pianificazione dell'erogazione della didattica, intesa come collocazione degli insegnamenti negli anni di Corso di Studio e nei semestri, con lo scopo di agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti sono disponibili indicazioni predisposte dall'Ateneo che riguardano principalmente l'efficace uso delle risorse [D.CDS.1.5-a]. Il Dipartimento coordina i calendari. A riguardo, l'attività del CdS è pianificata sistematicamente seguendo le indicazioni contenute nei quadri B2.a e B2.b della SUA-CdS [D.CDS.1.5-b]. Vi è evidenza di tale coerenza nelle informazioni riportate nei quadri SUA-CdS B1-B2.

Le indicazioni predisposte sono adeguate rispetto agli obiettivi.

L'approccio di pianificazione riguardante l'erogazione della didattica risulta consolidata, essendo attiva dal 2011.

Attuazione

L'erogazione della didattica (periodi di lezioni ed esami nell'ambito dei semestri, impegni settimanali o giornalieri massimi per gli studenti in relazione agli insegnamenti previsti, bilanciamento tra lezioni ed esercitazioni, ecc.), è attuata pienamente secondo le previsioni. Di tale attività si ha riscontro nei prospetti degli orari pubblicati semestralmente sul sito di ateneo (<https://easycourse.unisa.it/AgendaStudenti/index.php?view=home&lang=it>) [D.CDS.1.5-I].

Ciascun semestre è suddiviso in un periodo di lezione e un periodo di esami (sessione invernale e straordinaria, sessione estiva, sessione autunnale). Il calendario didattico è presentato e discusso nel consiglio di dipartimento: le lezioni si svolgono da ottobre a dicembre e da fine febbraio a maggio. E' prevista una sessione di esame per i laureandi iscritti al quinto anno di corso e/o studenti fuori corso, nel mese di dicembre.

Il CdS si accerta (tramite controllo dei registri didattici) sistematicamente che l'erogazione della didattica corrisponda a quanto previsto. Per tali attività, i presidenti del CdS non hanno mai evidenziato e/o comunicato eventuali anomalie.

Gli orari di lezioni e gli appelli d'esame sono pubblicati sul sito del Dipartimento, nella sezione "Didattica" del corso di studi. Il calendario delle lezioni è organizzato per semestri e viene strutturato in modo da lasciare libere intere giornate o mezze giornate per lo studio e le altre attività obbligatorie del CdS, quali laboratori e tirocini.

Il calendario delle attività formative e l'orario delle lezioni sono pubblicati con congruo anticipo sul sito web del corso di studio. Lo stesso vale per ogni altra attività didattica, compresi l'organizzazione del tirocinio e dei laboratori, nonché gli orari di ricevimento dei docenti.

L'attuazione dell'approccio relativo alla erogazione della didattica risulta consolidata, essendo attiva dal 2016.

Monitoraggio/revisione

Il CdS ha realizzato sistematicamente una valutazione ex-post della efficacia delle modalità definite per la erogazione della didattica attraverso l'analisi Opinioni degli Studenti (CdS, Aule, Attrezzature, Servizi di Supporto) (Alle domande 1-3 le risposte positive risultano per una percentuale tra il 50% e il 75%) e di livello di soddisfazione dei laureandi per i quali i giudizi positivi risultano con una percentuale superiore al 90%. [D.CDS.1.5-m; D.CDS.1.5-n].

Le riflessioni svolte su questi aspetti sono state sistematicamente valutate e non sono emersi elementi problematici per i quali il CdS abbia dovuto definire interventi migliorativi ad hoc. In varie occasioni, è stata discussa la tempistica di pubblicazione del calendario degli esami rispetto alla richiesta di anticipo della data di pubblicazione da parte della rappresentanza studentesca. Il CdS e gli uffici amministrativi si impegnano a cercare di ridurre i tempi di pubblicazione, con spirito collaborativo e nella volontà di ridurre le criticità percepite e segnalate dagli studenti.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate dal 2016, in modo approfondito risultino

pienamente soddisfacenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Pianificazione

Relativamente alle attività di coordinamento di docenti, tutor e figure specialistiche per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti non sono disponibili indicazioni predisposte dal PQA o dall'Ateneo che lascia piena libertà organizzativa al CdS che nel caso specifico le pianifica annualmente in accordo con il Regolamento Didattico d'Ateneo [D.CDS.1.5-c].

Nelle sedute del CD si discute delle attività dedicate alla progettazione e revisione dei percorsi formativi e al coordinamento didattico tra gli insegnamenti e, per gli insegnamenti che prevedono CFU di laboratorio, i docenti titolari coordinano i docenti a contratto a cui sono affidate le attività laboratoriali.

Il CdS è organizzato in commissioni, opportunamente dettagliate nel quadro D2 della SUA-CdS [D.CDS.1.5-b] e visibili nella pagina web dedicata: <https://corsi.unisa.it/scienze-della-formazione-primaria/attori-e-documenti-di-aq>

In particolare, la Commissione Piani di studio si occupa di istruire tutte le pratiche inerenti ai piani di studio fra cui la valutazione delle istanze di convalida/riconoscimento della carriera pregressa, la verifica delle istanze di passaggio/trasferimento da altro Cds oppure da altro Ateneo, la congruenza dell'individuazione dell'insegnamento a scelta con gli obiettivi formativi del percorso formativo; la commissione tirocinio invece promuove i rapporti e definisce le procedure connesse alle attività di tirocinio diretto e indiretto monitorando il corretto svolgimento sul piano scientifico, monitora le attività connesse al regolare svolgimento del tirocinio diretto ed indiretto, verifica le istanze di esonero e cura i rapporti con le scuole al fine della stipula delle Convenzioni per l'espletamento delle attività di tirocinio diretto.

Il gruppo di Progettazione e revisione del CdS si occupa del coordinamento didattico e, pertanto, di organizzare la periodica revisione dei contenuti, delle modalità e delle tempistiche di erogazione e di verifica degli insegnamenti.

Il Consiglio didattico, al quale partecipano tutti i docenti del CdS esamina le proposte e le valutazioni delle commissioni per farle proprie o emendarle secondo le esigenze emergenti.. Tutti i verbali del CdS sono condivisi tra tutti i membri del Consiglio, indipendentemente dalla loro presenza alla riunione.

I tutor accademici degli studenti coincidono con i docenti del CdS.

Le indicazioni predisposte sono adeguate rispetto agli obiettivi.

L'approccio di pianificazione riguardante il coordinamento didattico risulta consolidata, essendo attiva dal 2016.

Attuazione

Il coordinamento tra docenti, tutor e altre figure è attuato sistematicamente secondo le previsioni in modo da intervenire sugli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Non ci sono state attività di coordinamento della didattica di cui esistono prove documentali.

La commissione didattica che si occupa dei piani di studio agisce seguendo le indicazioni contenute nei Regolamenti didattici delle varie coorti [D.CDS.1.5-d]

L'attuazione dell'approccio relativo al coordinamento didattico risulta consolidata, essendo attiva dal 2016.

Monitoraggio/revisione

Non avendo riscontrato criticità nell'applicazione del processo, il CdS non ha ritenuto di modificare tale procedura.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare pienamente soddisfacenti.

Punti di Forza:

- La redazione del calendario dei corsi e degli appelli d'esame risulta sostanzialmente adeguato.
- Vi sono commissioni dedicate per diversi scopi dove vengono raccolte e preparate le diverse azioni da discutere e deliberare in collegio

Aree di miglioramento:

- Non risulta evidente una presa in carico delle segnalazioni in riferimento alla richiesta degli studenti (ascoltati durante la visita) di mostrare maggiore flessibilità nel gestire i vincoli imposti (es. cambi di turno) delle attività obbligatorie (laboratori e tirocini) quando vi sono oggettive difficoltà di frequenza.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.5-a Linee di indirizzo per la programmazione dell'offerta formativa
Descrizione:Linee di indirizzo i Ateneo per la programmazione dell'offerta formativa
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.1.5-a_lineee-indirizzo-didattica-2024-2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.5-b SUA-CdS
Descrizione:Scheda SUA del corso di studi
Dettagli:Quadri A1.a, A1.b, A2.a, A4.a
File:D.CDS.1.5-b_SUA-CDS_2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.5-c Regolamento Didattico di Ateneo Parte Generale
Descrizione:Parte II del Regolamento Didattico di Ateneo relativa alla organizzazione delle attività didattiche
Dettagli:articolo 20
File:D.CDS.1.5-c_Regolamento-didattico-di-ateneo.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.5-d: Regolamento Didattico del CdS
Descrizione:Regolamento Didattico del Corso di Laurea, redatto annualmente, discusso e approvato in CD
Dettagli:art. 14
File:D.CDS.1.5-d_Reg did_LM85BIS_2024_25.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.1.5-l Orario
Descrizione:Prospetto orario II semestre 24/25
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.1.5-l_Orario Scienze della Formazione Primaria_2° Semestre_A.A. 24_25.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**audizioni del 14/3/2025
Descrizione:Breve descrizione: Incontro sull'Assicurazione della qualità dei corsi di studio (progettazione, erogazione, gestione delle risorse, riesame e miglioramento del CdS) di cui all'ambito D del modello AVA 3 (studenti del CdS, PTA)
Dettagli:9:45-10:30 incontro con gli studenti del CdS12.15-13:00 incontro con il Personale Tecnico-Amministrativo

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

Pianificazione

Per le attività di orientamento e tutorato sono disponibili le indicazioni del PQA [D.CDS.2.1-a] dettagliate dal CdS nel documento Quadro D2 della SUA-CdS.

A riguardo, l'attività del CdS è pianificata in modo sistematico.

Le indicazioni sono coerenti con la politica di Ateneo e con il sistema di AQ, ed evidenziano quali sono gli scopi delle attività di orientamento in ingresso e in itinere e del tutorato, le modalità di svolgimento e le tempistiche di attuazione. La pianificazione, in accordo con la strategia di Ateneo, prevede che tali attività siano predisposte in modo da agevolare gli studenti nell'effettuare una scelta consapevole e informata del CdS.

Il CdS ha programmato le attività di orientamento e tutorato tramite la Commissione Orientamento in entrata e in itinere [D.CDS.2.1-I].

Dal punto di vista temporale, la pianificazione dell'approccio sull'orientamento è iniziata nel 2011 e può considerarsi pienamente consolidata.

Attuazione

L'attività di orientamento in ingresso è finalizzata a favorire una scelta consapevole da parte degli studenti del CdS, attraverso la presentazione delle sue specificità, attraverso progetti di orientamento realizzati presso il Dipartimento di Scienze Umane, Filosofiche e della Formazione e presso le scuole secondarie di II grado del territorio campano.

Il Cds progetta l'orientamento in entrata e in itinere attraverso diverse iniziative che operano in modo sinergico e favoriscono politiche di contatto/comunicazione:

- sportello informativo del Centro di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (CAOT);
- Commissione Orientamento in entrata e in itinere del CdS;
- attività di orientamento nelle scuole secondarie di II grado di concerto con il CAOT;
- Sportello Orientamento Generativo (attivo dal 2019 presso l'Osservatorio sui Processi Formativi e l'Analisi Territoriale).

Le attività di orientamento e di tutorato sono state messe in pratica periodicamente coinvolgendo i docenti del CdS, i rappresentanti degli studenti, tutor dedicati.

A riguardo, l'attività del CdS è condotta in modo sistematico.

Dal punto di vista temporale, l'attività di orientamento è attiva dal 2011, e può considerarsi pienamente consolidata.

Monitoraggio/revisione

Il CdS provvede - sia attraverso gli incontri della commissione orientamento e tutorato, sia nell'ambito di riunioni di Consiglio di CdS - sistematicamente a verificare che le attività di orientamento in ingresso siano effettivamente attuate secondo le linee guida di Ateneo e prende atto della loro frequenza e partecipazione.

Il CdS ha verificato ex-post l'adeguatezza dei processi di orientamento e ne ha dato conto periodicamente nelle riunioni del Consiglio

Didattico, analizzando, con cadenza annuale e in modo longitudinale, gli indicatori di regolarità del percorso nel passaggio dal I al II anno e negli anni successivi al I nonché le condizioni occupazionali dei laureati nell'ambito delle Schede di Monitoraggio Annuale [D.CDS.2.1-b].

Dal punto di vista temporale, la fase di monitoraggio e revisione è stata continuativa e può considerarsi pienamente consolidata.

A riguardo, l'attività di monitoraggio e revisione è condotta in modo sistematico.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate dal 2016, in modo approfondito risultino pienamente soddisfacenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

Pianificazione

In merito alla pianificazione di questo aspetto da considerare l'attività del CdS è pianificata in modo sistematico.

Dal punto di vista temporale, la pianificazione dell'approccio sul tutorato è attiva dal 2016, e può considerarsi pienamente consolidata.

Attuazione

Il Cds organizza attività di tutorato didattico con la selezione di tutor senior (dottorandi di ricerca) e tutor junior (studenti delle lauree magistrali o degli ultimi anni della LM-85bis). I tutor affiancano e sostengono gli studenti nel percorso formativo; offrono supporto personalizzato; forniscono informazioni e orientamento per i servizi didattici, amministrativi e tecnici offerti dall'Ateneo e dal Dipartimento.

Il tutorato dedicato è svolto anche dai docenti del CdS durante l'orario di ricevimento.

A riguardo, l'attività del CdS è condotta in modo sistematico.

Dal punto di vista temporale, l'attività di tutorato è attiva dal 2016 e può considerarsi pienamente consolidata.

Monitoraggio/revisione

Il CdS verifica annualmente gli indicatori ANVUR riportati nella SMA [D.CDS.2.1-b] e relativi alla progressione delle carriere, in particolare gli indicatori di regolarità del percorso nel passaggio dal I al II anno e negli anni successivi al I.

Dal punto di vista temporale, la fase di monitoraggio e revisione è attiva dal 2016 e può considerarsi pienamente consolidata.

A riguardo, l'attività di monitoraggio e revisione è condotta in modo sistematico.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate dal 2016, in modo approfondito risultino soddisfacenti.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

Pianificazione

Per le attività di accompagnamento al mondo del lavoro sono disponibili indicazioni predisposte dal PQA opportunamente adattate al CdS nel documento Quadro D2 della SUA-CdS [D.CDS.2.1-m].

Le attività di accompagnamento al mondo del lavoro sono state gestite a livello di Ateneo con un contributo da parte del CdS. Per la gestione delle iniziative finalizzate all'orientamento in uscita e all'accompagnamento al lavoro, l'Ateneo si avvale del servizio Placement come si evince dal quadro B5 della SUA CdS.

La pianificazione del CdS tiene conto delle caratteristiche, delle funzioni che saranno svolte dai laureati e degli sbocchi occupazionali del CdS ed è predisposta considerando gli esiti occupazionali del CdS [D.CDS.2.1-n].

In merito alla pianificazione di questo aspetto da considerare l'attività del CdS è pianificata in modo sistematico.

Dal punto di vista temporale, la pianificazione dell'approccio sull'orientamento è attiva dal 2016, e può considerarsi pienamente consolidata.

Attuazione

Le attività di accompagnamento al mondo del lavoro si declinano nell'ambito di iniziative del CdS, come l'organizzazione periodica di seminari e attività scientifiche e culturali che prevedono la presenza di figure del mondo della scuola con l'obiettivo di offrire agli studenti occasioni di confronto con la realtà professionale. Inoltre, gli studenti del CdS hanno la possibilità di conoscere in maniera diretta i futuri contesti lavorativi, ovvero la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, grazie all'attività di tirocinio prevista a partire dal II anno di corso.

A riguardo, l'attività del CdS è condotta in modo sistematico.

Dal punto di vista temporale, l'attività di tutorato è attiva dal 2016, e può considerarsi pienamente consolidata.

Monitoraggio/revisione

Il CdS provvede, attraverso la Commissione Orientamento in entrata e in itinere a verificare che le attività di accompagnamento al mondo del lavoro siano effettivamente attuate secondo le LG o i Regolamenti pertinenti e prende atto della loro frequenza e partecipazione.

Il CdS ha analizzato non sempre in modo sistematico l'adeguatezza dei processi. L'analisi degli esiti occupazionali avviene in sede di analisi della SMA (discussione, in particolare, dell' indicatore iC07, relativo alla percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo) [D.CDS.2.1-b]

Oltre agli indicatori della SMA, il CdS approfondisce anche i dati di AlmaLaurea che riportano tassi di occupazione dai quali emerge che il CdS presenta un tasso di occupazione molto elevato che supera anche quello di Ateneo a 1, a 3 e a 5 anni dal conseguimento del titolo [D.CDS.2.1-n].

Dal punto di vista temporale, la fase di monitoraggio e revisione relativa all'accompagnamento al mondo del lavoro è attiva dal 2016 e può considerarsi pienamente consolidata.

A riguardo, l'attività di monitoraggio e revisione è condotta in modo sistematico.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate dal 2016, in modo approfondito risultino soddisfacenti.

Punti di Forza:

- La pianificazione e l'attuazione delle attività di orientamento, a livello di Ateneo e Corso di Studi, sono supportate da un monitoraggio continuo da parte degli organi di Assicurazione della Qualità (AQ). Questo approccio garantisce che le iniziative di orientamento siano costantemente valutate, ottimizzate e allineate alle esigenze degli studenti, assicurando un servizio di alta qualità e un efficace supporto nella scelta del percorso formativo.
- Il monitoraggio e l'analisi delle attività di orientamento sono attivamente gestiti, permettendo di valutare l'efficacia delle iniziative e di adattare continuamente alle esigenze degli studenti. Questo approccio garantisce un supporto mirato e costante, facilitando una scelta consapevole del percorso formativo e un migliore inserimento nel mondo del lavoro.
- L'analisi continua della percezione degli studenti rispetto ai servizi di orientamento consente di raccogliere feedback diretti, valutare la soddisfazione degli utenti e identificare eventuali aree di miglioramento. Questo processo garantisce che i servizi siano sempre più allineati alle aspettative degli studenti, migliorando l'efficacia e l'accessibilità del supporto offerto.

Aree di miglioramento:

- Nonostante il feedback positivo da parte degli studenti nei questionari di valutazione delle attività, le attività di orientamento in itinere sono da rafforzare in termini di efficienza (così come rilevato dal CdS e dalla CPDS).

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.1-a Documento Sistema AQ – Organizzazione e responsabilità processi dell'AQ a livello di CdS
Descrizione:Documento Sistema AQ – Organizzazione e responsabilità processi dell'AQ a livello di CdS
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.2.1-a_ Organizzazione-e-responsabilita-aq-a-livello-di-cds-rev-20092023.pdf
- **Titolo:**D.CDS.2.1-b SMA CdS
Descrizione:Scheda di monitoraggio annuale del CdS commentata
Dettagli:quadri relativi agli indicatori "Attrattività del CdS": iC00a-d, iC03, iC12
File:D.CDS.2.1-b_SMA_CdS SFP_2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.2.1-l Denominazione CdS | Orientamento in Ingresso
Descrizione:Attività di Orientamento in Ingresso del CdS
Dettagli:<https://corsi.unisa.it/scienze-della-formazione-primaria/attivita-e-servizi/tutorato>
- **Titolo:**D.CDS.2.1-m Quadro D2_ Organizzazione e responsabilità processi AQ-CDS
Descrizione:Commissioni del CdS
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.2.1-m_Quadro d2-organizzazione-e-responsabilita-aq-a-livello-di-cds_24-25.pdf
- **Titolo:**D.CDS.2.1-n Quadro C1, dati ingresso, percorso e uscita (2024)
Descrizione:Dati relativi all'osservazione dei dati statistici sugli studenti, focalizzandosi sulla loro numerosità, la provenienza geografica e scolastica, il percorso di carriera lungo gli anni del Corso, la durata complessiva degli studi fino al conferimento del titolo
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.2.1-n _Quadro C1_dati ingresso, percorso e uscita (2024).pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**OPIS
Descrizione:Analisi degli esiti delle opinioni degli studenti da parte dei Consigli Didattici
Dettagli:
File:OPIS aa 23_24.pdf
- **Titolo:**Monitoraggio attività orientamento CAOT
Descrizione:Attività orientamento 2014-2024.
Dettagli:
File:monitoraggio-attivita-di-orientamento-2014-2020 CAOT.pdf
- **Titolo:**Relazione CPDS 2024
Descrizione:Relazione CPDS 2024
Dettagli:Quadro B, "*proposte di miglioramento*".
File:CPDS.pdf
- **Titolo:**audizioni del 14/3/2025
Descrizione:Incontro sull'Assicurazione della qualità dei corsi di studio (progettazione, erogazione, gestione delle risorse, riesame e miglioramento del CdS) di cui all'ambito D del modello AVA 3 (Coordinatore del Cds, Gruppo di Riesame, studenti del CdS)
Dettagli:8:45-9:45: incontro con il Coordinatore del Cds e Gruppo di Riesame9:45-10:30: incontro con gli studenti del CdS

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

Pianificazione

Per l'individuazione delle conoscenze richieste in ingresso e la loro descrizione/pubblicizzazione sono disponibili indicazioni predisposte dall'Ateneo [D.CDS.2.2-a]. A riguardo, l'attività del CdS è pianificata seguendo le indicazioni contenute nel Regolamento Didattico del CdS, relativo ai requisiti e alle modalità di ammissione [D.CDS.2.2-b].

Le conoscenze richieste in ingresso, coerenti con le politiche di Ateneo, sono state definite e descritte nel Regolamento Didattico [D.CDS.2.2-b] e sono pubblicizzate su web [D.CDS.2.2-l].

In merito alla pianificazione di questo aspetto da considerare l'attività del CdS è pianificata in modo sistematico.

Dal punto di vista temporale, la pianificazione dell'approccio sull'individuazione delle conoscenze richieste in ingresso e sulla loro pubblicizzazione è attiva dal 2011, e può considerarsi pienamente consolidata.

Attuazione

Il CdS verifica che le informazioni sulle conoscenze richieste in ingresso siano coerenti e facilmente accessibili [D.CDS.2.2b, D.CDS.2.2-c, D.CDS.2.2-l].

A riguardo, l'attività del CdS è condotta in modo sistematico.

Dal punto di vista temporale, l'attività per questo PdA è attiva dal 2011, e può considerarsi pienamente consolidata.

Monitoraggio/revisione

L'attività di monitoraggio è condotta con la compilazione della SMA; in tale circostanza, il CdS tiene conto dei valori degli indicatori iC13, iC15 e iC16 mantenendo valori superiori rispetto alla media di Ateneo e alle medie nazionali [D.CDS.2.2-d].

Dal punto di vista temporale, la fase di monitoraggio e revisione relativa alle conoscenze in ingresso è attiva dal 2011 e può considerarsi pienamente consolidata.

A riguardo, l'attività di monitoraggio e revisione è condotta in modo sistematico.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate dal 2011, in modo approfondito risultino pienamente soddisfacenti.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

Pianificazione

Le modalità di verifica del possesso delle conoscenze iniziali indispensabili sono state pianificate (SUA-CdS quadro A3.a e A3.b,

Regolamento Didattico, sito web) e sono coerenti con quanto indicato in merito alle conoscenze richieste in ingresso per i corsi di studio della classe LM-85bis [D.CDS.2.2-b].

Dal punto di vista temporale, la pianificazione dell'approccio sull'individuazione delle conoscenze richieste in ingresso e sulla loro pubblicizzazione è attiva dal 2011 e può considerarsi pienamente consolidata.

Attuazione

Il CdS si accerta che la verifica delle conoscenze richieste in ingresso avviene in maniera coerente con quanto definito nella documentazione accessibile [D.CDS.2.2-b; D.CDS.2.2-d]

Il Corso di Laurea è ad accesso programmato nazionale. Tale accesso è subordinato al superamento di un test d'ingresso volto sia ad accertare il possesso delle conoscenze preliminari da parte degli studenti, sia a formulare una graduatoria di merito per le immatricolazioni. La prova di ingresso consente, altresì, di individuare eventuali lacune negli specifici ambiti in cui si articola il questionario.

In ciascuna area lo studente deve aver realizzato il 50% delle risposte corrette. Agli studenti che presentano delle lacune vengono attribuiti degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che possono essere assolti mediante la frequenza di appositi corsi erogati dal CdS.

Tutte le informazioni e le specifiche relative ai prerequisiti di accesso e alle modalità di svolgimento della prova di ingresso sono opportunamente esplicitate nel bando di selezione [D.CDS.2.2-l]

Dal punto di vista temporale, l'approccio è attivo dal 2011 e può considerarsi pienamente consolidato

Monitoraggio/revisione

Vi è monitoraggio e verifica ex-post dell'adeguatezza dei processi di verifica delle conoscenze iniziali attraverso l'analisi dei questionari OPIS [D.CDS.2.2-e]

Il CdS verifica, con il supporto dell'Ufficio Didattica, la presenza di lacune e l'attribuzione degli OFA. Negli ultimi anni si è registrato un progressivo aumento delle lacune, accertato dall'aumento degli OFA assegnati che spesso risultano essere più di uno per ciascuno studente.

A riguardo, l'attività di monitoraggio e revisione è condotta in modo *sistematico*.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate dal 2016 in modo approfondito risultino pienamente soddisfacenti.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

Pianificazione

Le modalità di individuazione di eventuali carenze e di assegnazione dei relativi OFA e le modalità di verifica del loro recupero sono state pianificate seguendo indicazioni predisposte dal CdS e indicate nell'art.3 del Regolamento Didattico, e pubblicizzate sul sito web [D.CDS.2.2-b; D.CDS.2.2-l].

Sono state individuate e pianificate iniziative mirate per il recupero degli OFA e adeguate procedure di verifica dell'effettivo recupero.

Dal punto di vista temporale, la pianificazione dell'approccio sull'individuazione delle conoscenze richieste in ingresso e sulla loro pubblicizzazione è attiva dal 2016 e può considerarsi pienamente consolidato.

Attuazione

Il CdS si accerta che l'individuazione di eventuali carenze e di assegnazione dei relativi OFA e le modalità di verifica del loro recupero avviene in maniera coerente con quanto definito nella documentazione accessibile [D.CDS.2.2-b; D.CDS.2.2-l]

Gli studenti che non raggiungono il 50% nella singola area hanno l'obbligo di partecipare ai percorsi di recupero organizzati dal CdS. Tali percorsi si svolgono durante il primo anno e sono propedeutici al passaggio al secondo anno. Agli studenti vengono tempestivamente comunicati eventuali OFA e la calendarizzazione delle attività di recupero è resa disponibile sul sito web del CdS.

L'assolvimento degli OFA viene accertato mediante specifiche prove di verifica al termine dei suddetti percorsi di recupero, secondo quanto previsto nel Regolamento Didattico che è coerente con l'Art. 6 del DM270/2004 [D.CDS.2.2-b].

Inoltre, il CdS, negli ultimi anni, ha organizzato corsi di didattica integrativa, nell'ambito dei progetti Help Teaching, finalizzati ad incrementare le performance degli studenti iscritti al primo anno e/o ad ottenere come risultato l'innalzamento della percentuale dei laureati regolari.

Per favorire una maggiore comprensione delle conoscenze necessarie al superamento del test d'ingresso, sul sito del CdS sono disponibili le prove dell'anno in corso e quelle degli anni precedenti [D.CDS.2.2-l].

Dal punto di vista temporale, l'approccio è attivo dal 2016 e può considerarsi pienamente consolidato.

Monitoraggio/revisione

Vi è monitoraggio e verifica ex-post dell'adeguatezza dei processi di assegnazione degli eventuali OFA, e di verifica del loro soddisfacimento. All'atto della compilazione della SMA, il CdS tiene conto, in particolare, dei valori dell' indicatore iC13 [D.CDS.2.2-c], constatando che le attività di recupero proposte dal CdS sembrano adeguate in quanto si rileva un'elevata percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire; tale dato induce ad ipotizzare che la possibilità di recuperare eventuali lacune consente agli studenti iscritti al primo anno di non restare indietro nella preparazione degli esami.

A riguardo, l'attività di monitoraggio e revisione è condotta in modo *sistematico*.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate dal 2016, in modo approfondito risultino pienamente soddisfacenti.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

Pianificazione

Con riferimento alle attività di verifica della adeguatezza della personale preparazione e i relativi criteri di verifica sono disponibili indicazioni predisposte dall'Ateneo [D.CDS.2.2-a]. L'attività del CdS è pianificata seguendo le indicazioni contenute nel Regolamento Didattico del CdS, relativo ai requisiti e alle modalità di ammissione [D.CDS.2.2-b].

I requisiti curriculari per l'accesso sono stati definiti, descritti e pubblicizzati (SUA-CdS quadro A3.a e A3.b, Regolamento Didattico, sito web) in termini di classi di laurea e di CFU conseguiti nei diversi ambiti disciplinari nel corso di studi precedente e sono coerenti con quanto indicato in merito alle conoscenze richieste in ingresso per i corsi di studio LM-85bis. Per le lingue straniere, il livello atteso è espresso attraverso la classificazione CEFR – Common European Framework of Reference for Languages [D.CDS.2.2-b, D.CDS.2.2-c, D.CDS.2.2-l].

Le modalità con le quali avviene la verifica della adeguatezza della personale preparazione e i relativi criteri di verifica sono state pianificate seguendo indicazioni predisposte dal CdS e indicate nel Regolamento Didattico, e pubblicizzate sul sito web [D.CDS.2.2-b, D.CDS.2.2-l].

In merito alla pianificazione di questo aspetto da considerare l'attività del CdS è pianificata in modo *sistematico*.

Dal punto di vista temporale, la pianificazione dell'approccio alle attività di verifica della adeguatezza della personale preparazione è attiva dal 2011, e può considerarsi pienamente consolidata.

Attuazione

Le modalità con le quali avviene la verifica della adeguatezza della personale preparazione e i criteri di verifica utilizzati sono coerenti con quanto definito nella documentazione (SUA-CdS quadro A3.a e A3.b) [D.CDS.2.2b, D.CDS.2.2c].

Gli argomenti su cui verte la prova che accerta l'adeguatezza della personale preparazione vengono determinati annualmente con Decreto del MUR e sono riportati nel bando di ammissione, consultabile sul sito del CdS [D.CDS.2.2-l].

A riguardo, l'attività del CdS è condotta in modo *sistematico*.

Dal punto di vista temporale, l'attività è attiva dal 2011, e può considerarsi pienamente consolidata.

Monitoraggio/revisione

Come specificato all'art. 3 del Regolamento didattico del CdS [D.CDS.2.2-b], l'organizzazione didattica del corso di studio prevede che gli studenti ammessi al 1° anno possiedano una adeguata preparazione iniziale conseguita negli studi precedentemente svolti sugli argomenti specificati nel Decreto Ministeriale. Per gli studenti iscritti si procede alla rilevazione del punteggio raggiunto nelle sezioni specificate dal Decreto del MUR; qualora gli studenti non abbiano conseguito il 70% di risposte esatte per ciascuna delle sezioni del test sopra indicate, si procede all'assegnazione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare risultino soddisfacenti.

Dal punto di vista temporale, la fase di monitoraggio e revisione relativa alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione è attiva dal 2011 e può considerarsi pienamente *consolidata*.

A riguardo, l'attività di monitoraggio e revisione è condotta in modo *sistematico*.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate dal 2011, in modo approfondito risultino pienamente soddisfacenti.

Punti di Forza:

- Adesione alle conoscenze e competenze richieste per la prova di ingresso come da DM annuale. Le informazioni fornite agli studenti sono regolarmente pubblicate e diffuse.
- Il possesso delle conoscenze iniziali è verificato con modalità adeguate, consolidate e pubblicate sul sito, in coerenza con la normativa.

Aree di miglioramento:

- Si rileva la carenza di evidenze documentali contenenti dati e analisi specifiche riguardo all'aumento delle lacune tra gli studenti che sostengono il test di ingresso e ai quali vengono attribuiti gli OFA, rendendo insufficiente il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia degli interventi correttivi dichiarati nell'autovalutazione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.2-a Linee di indirizzo per la programmazione dell'offerta formativa
Descrizione:Linee di indirizzo i Ateneo per la programmazione dell'offerta formativa
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.2.2-a_lineee-indirizzo-didattica-2024-2025.pdf
- **Titolo:**D.CDS.2.2-b Regolamento Didattico del CdS
Descrizione:Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria
Dettagli:art. 3
File:D.CDS.2.2-b_Reg did_LM85BIS_2024_25.pdf
- **Titolo:**D.CDS.2.2-c SUA CdS
Descrizione:Scheda SUA del corso di studi
Dettagli:quadri A3.a e A3.b
File:D.CDS.2.2-c_SUA-CDS_2024.pdf
- **Titolo:**D.CDS.2.2-d SMA CdS commentata
Descrizione:Commenti del CdS alla scheda di monitoraggio annuale
Dettagli:iC16 – Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno; iC17 –Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio

File:D.CDS.2.2-d_SMA_CdS SFP_2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.2-e Indagini OPIS (aa 22/23 e aa 23/24)

Descrizione:Questionari di valutazione della didattica

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.2.2-e_OPIS_analisi questionari aa 22_23 e 23_24 def.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.2.2-I Modalità di accesso | immatricolazioni

Descrizione:pagina web che contiene tutte le informazioni riguardanti le conoscenze richieste in ingresso e il recupero delle carenze, le modalità di immatricolazione, la guida per studenti con particolari esigenze

Dettagli:<https://corsi.unisa.it/scienze-della-formazione-primaria/immatricolazioni>

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**audizioni del 14/3/2025

Descrizione:Incontro sull'Assicurazione della qualità dei corsi di studio (progettazione, erogazione, gestione delle risorse, riesame e miglioramento del CdS) di cui all'ambito D del modello AVA 3 (Coordinatore del CdS e Gruppo di Riesame)

Dettagli:8:45-9:45: incontro con il Coordinatore del CdS e Gruppo di Riesame

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

Pianificazione

Relativamente al sostegno dell'autonomia dello studente sono disponibili indicazioni predisposte dall'Ateneo [D.CDS.2.3-a].

La pianificazione è stata condotta sulla base dei seguenti documenti:

- Regolamento Didattico (artt. 5 e 6), in cui il CdS ha definito espressamente gli orientamenti e la sua politica a sostegno dell'autonomia dello studente [D.CDS.2.3-b];
- la quota di CFU "a scelta libera" è di 8 CFU ed è quantitativamente congrua;
- La Commissione Piani di Studio e la Commissione Orientamento in entrata e in itinere supportano gli studenti lungo tutto il corso degli studi anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli come riportato in SUA-CdS nei quadri A4.b.2 e B5 e sulle pagine web dedicate all'orientamento in itinere [D.CDS.2.3-l].

In merito alla pianificazione di questo aspetto da considerare l'attività del CdS è pianificata in modo *sistematico*.

Dal punto di vista temporale, la pianificazione dell'approccio in merito all'autonomia dello studente è attiva dal 2011, e può considerarsi pienamente consolidata.

Attuazione

I piani di studio effettivamente approvati evidenziano un buon livello di autonomia e di coerenza nelle scelte operate dagli studenti.

Il CdS ha guidato e sostenuto gli studenti attraverso incontri in presenza e a distanza, mediante i docenti e i tutor, a utilizzare gli spazi di flessibilità [D.CDS.2.3l].

A riguardo, l'attività del CdS è condotta in modo sistematico.

Dal punto di vista temporale, l'approccio è attivo dal 2011, e può considerarsi pienamente consolidata.

Monitoraggio/revisione

Il monitoraggio dei Piani di Studio viene effettuato periodicamente da un'apposita Commissione del CdS che registra un buon livello di autonomia e di coerenza nelle scelte operate dagli studenti.

L'effettiva attuazione è documentata all'interno dei verbali di Consiglio Didattico in cui annualmente vengono approvati i piani di studio, da cui risulta evidente il livello di autonomia dello studente.

Dal punto di vista temporale, la fase di monitoraggio e revisione relativa a questo specifico aspetto da considerare è attiva dal 2011 e può considerarsi *pienamente consolidata*.

A riguardo, l'attività di monitoraggio e revisione è condotta in modo sistematico.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate dal 2011, in modo approfondito risultino pienamente soddisfacenti.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

Pianificazione

Relativamente a politiche/iniziative orientate ad assicurare flessibilità nei confronti di specifiche esigenze di studenti sono disponibili indicazioni predisposte nelle Linee di indirizzo di Ateneo (pag. 3) [D.CDS.2.3-c].

L'attività del CdS è pianificata seguendo le indicazioni contenute nel Regolamento Didattico di Ateneo (art. 31) [D.CDS.2.3-c] e nelle Linee di indirizzo di Ateneo [D.CDS.2.3-a].

Nella pagina web dedicata ai servizi di segreteria del CdS sono riportate le informazioni (anche operative) per l'iscrizione a tempo parziale nella sezione dedicata [D.CDS.2.3-m].

Il Regolamento Didattico di Ateneo contiene regole specifiche finalizzate all'uso di metodi didattici ad hoc, orientati a soddisfare le esigenze di tali tipologie di studenti con particolari esigenze.

In merito alla pianificazione di questo aspetto da considerare l'attività del CdS è pianificata in modo sistematico.

Dal punto di vista temporale, l'approccio è attivo dal 2016, e può considerarsi pienamente consolidato.

Attuazione

A riguardo, l'attività del CdS non necessita di essere condotta in modo *sistematico*, data l'assenza di studenti che richiedono percorsi formativi specifici o l'iscrizione a tempo parziale.

Dal punto di vista temporale, l'approccio è *consolidato*.

Monitoraggio/revisione

Il CdS non ha registrato richieste di iscrizione a tempo parziale da parte degli studenti iscritti alla laurea in Scienze della Formazione Primaria.

Dal punto di vista temporale, l'approccio è attivo dal 2011 e può considerarsi pienamente consolidato.

A riguardo, l'attività di monitoraggio e revisione è condotta in modo sistematico.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate dal 2016, in modo approfondito, risultino pienamente soddisfacenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche

Pianificazione

Il Cds non ha individuato percorsi alternativi per gli studenti con esigenze specifiche.

Attuazione

È disponibile un servizio di Asilo nido non soltanto per il personale docente e tecnico-amministrativo, ma anche per gli studenti regolarmente iscritti e frequentanti tutti i Corsi di studio di I e di II ciclo o i Corsi a ciclo unico dell'Ateneo (<https://web.unisa.it/asilo-nido/home/regolamento>).

Monitoraggio/revisione

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare risultino pienamente soddisfacenti. Dal punto di vista temporale, la fase di monitoraggio e revisione relativa a percorsi per studenti con esigenze specifiche è attiva dal 2016 e può considerarsi pienamente consolidata.

A riguardo, l'attività di monitoraggio e revisione è condotta in modo sistematico.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare risultino pienamente soddisfacenti.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

Pianificazione

Relativamente a politiche/iniziative orientate ad assicurare l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, DSA, BES ecc., alle strutture e ai materiali didattici non sono disponibili indicazioni predisposte dal PQA.

Sono disponibili documenti che definiscono espressamente la politica dell'Ateneo orientata ad assicurare l'accessibilità degli studenti, in particolare quelli con disabilità, DSA, BES ecc. ("Politiche della qualità della didattica"), alle strutture e ai materiali didattici riportata nella pagina web dedicata alla sezione Servizi [D.CDS.2.3-n].

L'Ateneo offre un servizio centralizzato per offrire- a studenti con disabilità o disturbi specifici di apprendimento- molteplici servizi garantiti dal Servizio Disabilità e Disturbi Specifici di Apprendimento, attivato ai sensi della legge 17/99 e legge 170/2010, afferente all'Ufficio Diritto allo Studio e coordinato dal Delegato del Rettore per la disabilità. Il Servizio effettua colloqui individuali di analisi dei bisogni con gli studenti in presenza o a distanza; un'equipe di figure professionali fornisce informazioni e consulenza sui servizi loro dedicati, sulle richieste di ausilio durante lo svolgimento delle prove di accesso, sulle agevolazioni economiche, e sull'accessibilità ai luoghi dell'Ateneo. Previa richiesta scritta e solo per gli studenti con difficoltà di accesso ai supporti cartacei, si provvede ad elaborare appositi materiali per lo studio, personalizzati secondo le esigenze dello studente.

A livello di Ateneo, è pianificato il lavoro di una Commissione per l'integrazione degli studenti con disabilità o con DSA, costituita da Docenti, PTA e rappresentanti degli studenti riportata nella pagina web dedicata alla sezione Organismi dedicati [D.CDS.2.3-n]. Nella stessa sezione è inoltre disponibile l'elenco dei delegati di Dipartimento con i relativi contatti.

In merito alla pianificazione di questo aspetto da considerare l'attività del CdS è pianificata in modo sistematico.

Dal punto di vista temporale, l'approccio risulta continuativo, e può considerarsi pienamente consolidata.

Attuazione

L'Ateneo prevede procedure standard per l'assistenza a studenti disabili o con DSA. In particolare:

- accesso ai servizi (servizio dedicato per richiedere l'accesso ai servizi riservati);
- assistenza ai test d'accesso;
- assistenza a lezione e agli esami;
- servizio di informazioni sulle tasse e sulle procedure di iscrizione riportata nella pagina web dedicata alla sezione Studente portatore di handicap [D.CDS.2.3n].

Le attività di supporto agli studenti con disabilità o DSA sono organizzate e attuate dalla referente di Dipartimento, con la quale il CdS si interfaccia per garantire che tutte le istanze degli studenti siano recepite e soddisfatte e che l'accessibilità a programmi, strumenti, spazi, attività connesse al percorso formativo sia stata adeguatamente assicurata.

A riguardo, l'attività del CdS è condotta in modo sistematico.

Dal punto di vista temporale, l'approccio è attivo dal 2016, e può considerarsi pienamente consolidato.

Monitoraggio/revisione

Il monitoraggio del processo è a carico della Commissione di Ateneo per l'integrazione degli studenti con disabilità o con DSA.

Il CdS monitora le attività di supporto e ne rileva l'efficacia attraverso la referente di Dipartimento, la quale periodicamente organizza incontri con gli studenti che hanno fatto richiesta di assistenza, con i tutor impegnati nelle attività di supporto didattico e, in alcuni casi, anche con le famiglie degli studenti coinvolti in tali attività.

Le procedure messe in campo dall'Ateneo appaiono adeguate allo scopo.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate dal 2016), in modo approfondito risultino pienamente soddisfacenti.

Punti di Forza:

- E' presente una attività di orientamento organizzata in più incontri durante ciascuna settimana su Teams, dedicato a studenti matricole e studenti in corso.
- L'ateneo offre un servizio centralizzato agli studenti con disabilità, DSA e BES. Il servizio è ormai sistematizzato da diversi anni.

Aree di miglioramento:

- Non risultano evidenze di prese in carico della richiesta degli studenti ascoltati in visita rispetto alla richiesta di maggiore flessibilità per agevolare la partecipazione alle attività a frequenza obbligatoria, problematiche per chi lavora.
- Non risulta attuato sistematicamente il processo di individuazione di percorsi alternativi per gli studenti con esigenze specifiche.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.3-a Linee di indirizzo per la programmazione dell'offerta formativa
Descrizione:Linee di indirizzo i Ateneo per la programmazione dell'offerta formativa
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.2.3-a_linee-indirizzo-didattica-2024-2025.pdf
- **Titolo:**D.CDS.2.3-b Regolamento Didattico del CdS
Descrizione:Regolamento Didattico del Corso di Laurea
Dettagli:art. 5, 6
File:D.CDS.2.3-b_Reg did_LM85BIS_2024_25.pdf
- **Titolo:**D.CDS.2.3-c Regolamento Didattico di Ateneo
Descrizione:Parte II del Regolamento Didattico di Ateneo relativa alla organizzazione delle attività didattiche
Dettagli:art. 31
File:D.CDS.2.3-c_Regolamento-didattico-di-ateneo.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.2.3-l | Orientamento e Tutorato in Itinere
Descrizione:pagina web l'orientamento in itinere e sul servizio di tutorato
Dettagli:<https://corsi.unisa.it/scienze-della-formazione-primaria/attivita-e-servizi/tutorato>
- **Titolo:**D.CDS.2.3-m Servizi ed Informazioni | Servizi di Segreteria
Descrizione:pagina web che contiene tutte le informazioni riguardanti la definizione autonoma del piano di studi<https://web.unisa.it/didattica/segreteria/servizi>
Dettagli:<https://web.unisa.it/didattica/segreteria/servizi>
- **Titolo:**D.CDS.2.3-n UNISA | Studenti con Disabilità e DSA
Descrizione:pagina web che contiene tutte le informazioni riguardanti l'accoglienza e l'inclusione degli studenti disabili e con DSA
Dettagli:<https://www.disabilidsa.unisa.it/>

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**audizioni del 14/3/2025
Descrizione: Incontro sull'Assicurazione della qualità dei corsi di studio (progettazione, erogazione, gestione delle risorse,

riesame e miglioramento del CdS) di cui all'ambito D del modello AVA 3 (docenti, tutor, figure specialistiche del Corso di Studio)

Dettagli: 11.30 - 12.15: incontro con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del Corso di Studio

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

Pianificazione

Il CdS dispone di documenti (SUA-CdS quadro B5, Regolamento Didattico, sito web del CdS) coerenti con la politica di Ateneo che evidenziano le iniziative e i servizi a sostegno di periodi di studio e di tirocinio per promuovere il potenziamento della mobilità degli studenti [D.CDS.2.4-a, D.CDS.2.4-b, D.CDS.2.4-l].

In particolare, sono predisposti a livello di Ateneo con cadenza annuale bandi per la mobilità internazionale Erasmus + for study e for traineeship per lo svolgimento rispettivamente di periodi di studio e tirocinio presso istituzioni non italiane con le quali l'Ateneo e in particolare il CdS ha sottoscritto accordi di mobilità internazionale [D.CDS.2.4-m].

Le modalità di selezione degli studenti che fanno richiesta di partecipazione ai bandi la conseguente attribuzione della borsa per lo svolgimento dell'attività di studio e traineeship all'estero viene stabilita livello di Ateneo dall'Ufficio Relazioni Internazionali – Ufficio Erasmus che stabilisce i requisiti di partecipazione e selezione riportati nei bandi di mobilità internazionale [D.CDS.2.4-m].

Gli studenti interessati a programmi di mobilità da svolgere presso sedi convenzionate con i corsi di pertinenza del CD possono consultare il link a cura dell'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo, con le informazioni sui bandi di mobilità attivi e la documentazione necessaria [D.CDS.2.4-m].

Il CdS è dotato di una Commissione Internazionalizzazione della didattica i cui compiti e la sua composizione sono riportati in una apposita pagina web [D.CDS.2.4-l].

Al fine di favorire l'internazionalizzazione il CdS, così come riportato nel Regolamento Didattico, attribuisce crediti e punti aggiuntivi al voto finale di Laurea agli studenti che svolgono periodi di studio e tirocinio all'estero [D.CDS.2.4-b].

In merito alla pianificazione di questo aspetto da considerare l'attività del CdS è pianificata in modo sistematico.

Dal punto di vista temporale, l'approccio è attivo dal 2016, e può considerarsi pienamente consolidato.

Attuazione

I servizi connessi alla mobilità internazionale degli studenti dell'Università di Salerno e quelli di assistenza agli studenti provenienti dall'estero in ambito ERASMUS sono gestiti dall'Ufficio Relazioni Internazionali – Ufficio Erasmus, alla sezione "Opportunità per studenti" della pagina web di Ateneo sull'internazionalizzazione [D.CDS.2.4-m].

Il riconoscimento dei crediti conseguiti all'estero avviene su richiesta dello studente tramite la piattaforma Esse3. L'Ufficio Internazionale esamina preliminarmente la documentazione e consente al Delegato per l'Internazionalizzazione del CdS di visualizzarla e scaricarla. Il Delegato convoca quindi la Commissione per il riconoscimento dei crediti e procede alla conversione dei voti in trentesimi, ove necessario, utilizzando i criteri forniti dall'Ufficio Internazionale. Per ogni studente viene redatto un verbale specifico relativo al riconoscimento dei voti. Successivamente, viene stilato un verbale complessivo contenente tutte le convalide approvate, che viene inviato al Presidente del CdS per l'approvazione in Consiglio Didattico [D.CDS.2.4-m].

L'attuazione delle iniziative e l'erogazione dei servizi a sostegno di periodi di studio e di tirocinio per promuovere il potenziamento della mobilità degli studenti seguono le indicazioni della documentazione predisposta in fase di pianificazione.

A riguardo, l'attività del CdS è condotta in modo sistematico.

Dal punto di vista temporale, l'attività è attiva dal 2016, e può considerarsi consolidata.

Monitoraggio/revisione

Il CdS monitora gli esiti delle attività messe in campo per l'internazionalizzazione in uscita attraverso gli indicatori della SMA pertinenti (iC10, iC11) [D.CDS.2.4-c].

Il CdS continuerà a sostenere azioni di orientamento degli studenti verso i programmi di studio e tirocinio all'estero, e permarrà il bonus sul voto di partenza per la Laurea per gli studenti che conseguono CFU all'estero [D.CDS.2.4-a, D.CDS.2.4-c].

La fase di monitoraggio e revisione, attiva dal 2016, può considerarsi soddisfacente.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

Pianificazione

Il CdS non è un corso internazionale; è erogato interamente in italiano e non è previsto il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

Il CdS, tuttavia, considera l'orientamento dell'Ateneo che sostiene l'immatricolazione di studenti stranieri grazie a specifici bandi (bando UNISA Scholarship) volta al supporto degli studenti internazionali vincitori in natura economica e con alloggio e vitto gratuito [D.CDS.2.4-n].

L'attività del CdS è pianificata sistematicamente sulla base delle seguenti esigenze:

- in funzione della attività da svolgere e delle tempistiche da rispettare come riportate nei bandi di mobilità per gli studenti;
- all'atto della richiesta di riconoscimento dei crediti conseguiti all'estero dagli studenti italiani che rientrano dalla mobilità.

Gli studenti e le studentesse stranieri "in coming" possono svolgere il Tirocinio presso le stesse scuole a cui si rivolgono gli studenti e le studentesse italiani. Per essi sono previste modalità dirette e indirette di praticantato. Si tratta di un tirocinio personalizzato, concordato sulla base del learning agreement del singolo studente che può essere svolto sia nelle scuole dell'infanzia che nelle scuole primarie e prevede un colloquio finale volto ad una riflessione critica dello studente sull'esperienza svolta nelle scuole ospitanti.

In merito alla pianificazione di questo aspetto da considerare l'attività del CdS è pianificata in modo sistematico.

Dal punto di vista temporale, l'approccio può considerarsi pienamente consolidato.

Attuazione

A riguardo, l'attività del CdS è condotta in modo sistematico.

Dal punto di vista temporale, l'approccio può considerarsi pienamente consolidato.

Monitoraggio/Revisione

Il CdS monitora gli esiti delle attività messe in campo per l'internazionalizzazione in ingresso attraverso gli indicatori della SMA pertinenti (iC12) [D.CDS.2.4c].

Dal punto di vista temporale, la fase di monitoraggio e revisione può considerarsi pienamente consolidata.

A riguardo, l'attività di monitoraggio e revisione è condotta in modo sistematico.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare in modo approfondito risultino complessivamente soddisfacenti.

Punti di Forza:

- Le politiche di sviluppo per l'internazionalizzazione risultano ben pianificate (punto aggiuntivo alla laurea per gli studenti con periodo Erasmus in carriera) e gli uffici centrali forniscono adeguato supporto al CdS, anche considerando le sue specificità. Si supportano gli studenti con soluzioni alternative e il riconoscimento di CFU validi anche per i laboratori con lo scopo di evitare

che a causa del periodo svolto all'estero gli studenti perdano la partecipazione alle attività formative a frequenza obbligatoria.

- Il CdS, pur non essendo a vocazione internazionale, attiva mobilità incoming accogliendo studenti internazionali in tutte le attività didattiche e permette anche di svolgere il tirocinio diretto in Italia presso istituzioni scolastiche attraverso convezioni stipulate ad hoc.

Aree di miglioramento:

- Pur considerando la natura prettamente nazionale del titolo erogato, non è presente almeno un insegnamento a scelta in lingua inglese tenuto da un docente internazionale, anche nell'ottica di sviluppare ulteriormente le competenze CLIL degli studenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

- Si supportano gli studenti che vogliono fare esperienza di studio all'estero con un supporto mirato a ridurre le problematiche legati alle attività con obbligo di frequenza del CdS (in Italia), promuovendo attività di mobilità breve e blended e BIP Blended Intensive Programme.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.4-a SUA-CdS
Descrizione:Scheda SUA del corso di studi
Dettagli:quadro B5
File:D.CDS.2.4-a_SUA-CDS_2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.4-b Regolamento Didattico del CdS
Descrizione:Regolamento Didattico del Corso di Laurea/Laurea Magistrale in Scienze della formazione primaria
Dettagli:articolo 16
File:D.CDS.2.4b_Reg did_LM85BIS_2024_25.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.4-c commenti alla SMA
Descrizione:Commenti del Cds alla scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)
Dettagli:iC10, iC11, iC12
File:D.CDS.2.4-c_SMA_CdS SFP_2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.2.4-l | Internazionalizzazione
Descrizione:Pagina web del CdS relativa all'internazionalizzazione
Dettagli:<https://corsi.unisa.it/scienze-della-formazione-primaria/internazionalizzazione>

- **Titolo:**D.CDS.2.4-m International | Mobilità in Uscita
Descrizione:pagina web di Ateneo con informazioni sui bandi di mobilità per gli studenti
Dettagli:<https://web.unisa.it/international/mobilita-in-uscita/studenti>

- **Titolo:**D.CDS.2.4-n Announcements | Incoming Mobility
Descrizione:pagina web di Ateneo con informazioni sul bando UNISA scholarship
Dettagli:<https://web.unisa.it/en/international/announcements/incoming-mobility>

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**audizioni del 14/3/2025
Descrizione: Incontro sull'Assicurazione della qualità dei corsi di studio (progettazione, erogazione, gestione delle risorse,

riesame e miglioramento del CdS) di cui all'ambito D del modello AVA 3 (Coordinatore del CdS, Gruppo di Riesame, PTA)

Dettagli:8:45-9:45: incontro con il Coordinatore del CdS e Gruppo di Riesame12:15-13:00: incontro con il Personale tecnico-amministrativo

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Pianificazione

Relativamente a criteri e regole su come erogare le prove d'esame e le prove finali di laurea non sono disponibili indicazioni predisposte dal PQA o dall'ateneo.

A riguardo, l'attività del CdS è pianificata sistematicamente seguendo le indicazioni contenute nel Regolamento Didattico del CdS in cui sono indicati criteri e regole su come erogare le prove d'esame e le prove finali di laurea [D.CDS.2.5-a].

È predisposta una programmazione adeguatamente anticipata delle date degli esami e dell'esame finale da parte del CdS al fine di consentire una corretta pianificazione dello studio da parte degli studenti ed evitare sovrapposizioni di date.

Il CdS pianifica periodicamente la verifica dell'adeguatezza delle prove di verifica.

In merito alla pianificazione di questo aspetto da considerare l'attività del CdS è pianificata in modo sistematico.

Dal punto di vista temporale, gli approcci riguardanti la pianificazione dell'erogazione delle prove d'esame e la pianificazione delle prove finali di laurea sono attivi dal 2011, e possono considerarsi pienamente consolidati.

Attuazione

Il CdS si accerta in sede di riunioni di CD che le modalità decise in sede di pianificazione dell'erogazione (date d'esame; date di laurea; comunicazione eccetera) siano effettivamente rispettate.

Annualmente, a valle dell'analisi dei questionari relativi alle opinioni degli studenti, se vengono riscontrate criticità su uno specifico insegnamento, il CD approfondisce le motivazioni di tali criticità e pianifica eventuali attività di miglioramento.

A riguardo, l'attività del CdS è condotta in modo sistematico.

Dal punto di vista temporale, approcci riguardanti l'attuazione dell'erogazione delle prove d'esame e delle prove finali di laurea sono attivi dal 2011 e possono considerarsi pienamente consolidati.

Monitoraggio/revisione

Il CdS monitora e valuta le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare sulla base dei risultati dei questionari relativi alle opinioni degli studenti [D.CDS.2.5b].

Da questi ultimi emerge che le modalità d'esame risultano chiare sia per i frequentanti (tra il 75% e il 90%) che per i non frequentanti (tra il 50% e il 75%). Inoltre, sia gli studenti frequentanti che quelli non frequentanti esprimono un giudizio positivo sulle prove d'esame, con percentuali comprese tra il 75 e il 90%. Essi sono soddisfatti dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento degli esami, apprezzano l'adeguatezza del materiale didattico per la preparazione e riconoscono la coerenza tra i crediti formativi universitari (CFU) degli insegnamenti e il carico di studio richiesto. Le valutazioni medie del CdS per la sezione sono per i frequentanti superiori a quelle dipartimentali e d'Ateneo. I non frequentanti esprimono valutazioni allineate alla media di Dipartimento e d'Ateneo.

Dal punto di vista temporale, gli approcci riguardanti la revisione dell'erogazione delle prove d'esame e delle prove finali di laurea sono attivi dal 2011 e possono considerarsi pienamente consolidati.

A riguardo, l'attività di monitoraggio e revisione è condotta in modo sistematico.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate dal 2011, in modo approfondito risultino pienamente soddisfacenti.

Punti di Forza:

- Il monitoraggio viene effettuato anche sulla base dei risultati dei questionari, dai quali emerge una valutazione sostanzialmente

positiva.

Aree di miglioramento:

- Esistono ancora alcune problematiche non risolte relative alle tempistiche di pubblicazione delle date d'esame e alla sovrapposizione delle date degli esami.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di pubblicare tempestivamente le date degli esami e di evitare la sovrapposizione delle date degli esami.

Controdeduzioni:

Con riferimento all'Area di Miglioramento

“Esistono ancora alcune problematiche non risolte relative alle tempistiche di pubblicazione delle date d'esame e alla sovrapposizione delle date degli esami”

e alla Raccomandazione

“Si raccomanda di pubblicare tempestivamente le date degli esami e di evitare la sovrapposizione delle date degli esami”

si osserva quanto segue.

Le date degli esami sono pubblicate con l'obiettivo di rispettare le scadenze temporali ed evitando accuratamente la sovrapposizione con esami dello stesso semestre. La complessità e le difficoltà che tale procedimento comporta in un Dipartimento costituito da sette corsi di laurea, con docenti impegnati nei diversi corsi, vengono gestite attraverso un sistema informatico che ha la funzione di evitare sovrapposizioni e facilitare la redazione del calendario degli esami. Ovviamente, il sopraggiungere di eventuali imprevisti che possono talvolta richiedere la modifica delle date degli esami, viene gestito in modo tempestivo dalla Delegata del Dipartimento.

Pertanto, tenendo conto che il CdS attua una corretta pianificazione del calendario degli esami, si chiede l'**annullamento dell'Area di Miglioramento** “Esistono ancora alcune problematiche non risolte relative alle tempistiche di pubblicazione delle date d'esame e alla sovrapposizione delle date degli esami” **e della Raccomandazione** “Si raccomanda di pubblicare tempestivamente le date degli esami e di evitare la sovrapposizione delle date degli esami”.

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

La CEV prende atto delle controdeduzioni formulate dall'Ateneo, procedendo alle seguenti considerazioni.

Durante la visita questo problema è stato più volte confermato negli incontri con studenti, PTA e docenti, dai quale emerge che:

- In generale sono state riscontrate sovrapposizioni tra le date, e date molto ravvicinate, anche nell'ultima sessione in cui è stato introdotto il nuovo applicativo.
- Le date degli appelli sono state pubblicate mediamente 30-15 gg prima dell'appello stesso
- le tempistiche sono più problematiche soprattutto per gli insegnamenti dei docenti a contratto
- la recente introduzione del software, che ha permesso di pubblicare un mese e mezzo prima le date degli esami, non ha ancora portato a regime un complessivo apprezzabile miglioramento delle problematiche esposte. L'introduzione di un nuovo applicativo non può implicare in automatico la risoluzione delle problematiche esposte.

Conseguentemente, non essendo emersi elementi di novità sostanziali nella controdeduzione, la CEV conferma la presenza della AdM e della relativa raccomandazione. La fascia di valutazione rimane pertanto immutata.

Documenti chiave

- **Titolo:** D.CDS.2.5-a Regolamento Didattico del CdS

Descrizione: Regolamento Didattico del Corso di Laurea/Laurea Magistrale in Scienze della formazione primaria

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.2.5-a_Reg did_LM85BIS_2024_25.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.5-b Questionari Studenti - Valutazione del Corso di Studi aa 2022/203 e aa 2023-2024

Descrizione:Questionari OPIS degli studenti frequentanti il CdS nell'anno 2023-2024

Dettagli:Report VC

File:D.CDS.2.5-b_OPIS_analisi questionari aa 22_23 e 23_24 def.pdf

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

Il CdS è erogato esclusivamente in presenza e quindi non è tenuto a sviluppare questo punto di attenzione.

Punti di Forza:

Non applicabile

Aree di miglioramento:

Non applicabile

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

L'AdC D.CDS.3.1.4 non viene esaminato perché il CdS è di tipo convenzionale, quindi non è né integralmente, né prevalentemente a distanza.

-

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

Pianificazione

Il CdS imposta le sue attività secondo quanto disposto nelle "Linee di indirizzo programmazione offerta formativa" dall'Ateneo con il supporto del PQA [D.CDS.3.1-a]. Per la gestione dei processi e delle attività relative alla dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor sono disponibili supporti web a livello di Ateneo predisposti dal PQA [D.CDS.3.1-b] utilizzati sistematicamente per la programmazione dell'offerta e per il monitoraggio dei propri indicatori.

Il Consiglio Didattico all'atto della definizione dell'offerta formativa utilizza la tempistica definita nelle Linee di indirizzo programmazione offerta formativa (Parte III art.4) [D.CDS.3.1-a].

Secondo quanto definito al termine della fase II, in presenza di eventuali insegnamenti cui non è stato possibile assegnare un docente, il CdS, con il supporto degli uffici Dipartimentali per la didattica pianifica con congruo anticipo la necessità di espletare procedure di affidamento di crediti a contratto.

In merito alla pianificazione di questo aspetto da considerare l'attività del CdS è pianificata in modo sistematico.

Dal punto di vista temporale, l'approccio è attivo dal 2011, e può considerarsi pienamente consolidata.

Attuazione

La definizione della didattica erogata e dei quadri collegati della SUA-CdS è stata attuata tenendo conto delle LG fissate dall'Ateneo rispettando tutti i vincoli esposti nella parte I: a) Requisiti di docenza; b) Sostenibilità della didattica e qualità della docenza; c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio [D.CDS.3.1a].

La docenza del CdS appare qualificata rilevando che, nell'A.A. 2022/2023 e 2023/2024, una buona percentuale di ore di docenza è stata erogata da docenti o ricercatori a tempo determinato [D.CDS.3.1-b]. Si evidenzia che la percentuale di ore affidate a docenti esterni (a contratto) è riferita per la maggior parte a docenti di scuola primaria e/o scuola dell'infanzia ai quali il CdS ha deciso di affidare le attività relative ai laboratori didattici al fine di adeguare quanto più possibile le competenze acquisite nel corso di studi a

quelle relative alla specifica figura professionale (insegnante di scuola dell'infanzia e scuola primaria) (cfr RRC2024, pag.52) [D.CDS.3.1-e].

Inoltre, a favore dell'indicatore strategico di Ateneo iA08 "Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento" con obiettivo di mantenimento al 97-98% [D.CDS.3.1-l], quello del CdS (iC08) risulta essere pari al 100% [D.CDS.3.1-c].

Le coperture degli insegnamenti sono state sempre attribuite in coerenza con i SSD di afferenza dei docenti accademici e SSD degli insegnamenti. Sia per l'A.A. 2023/2024 che per l'A.A. 2024/2025, il carico delle coperture degli insegnamenti non affidati a contratto è stato attribuito a docenti incardinati nello stesso SSD degli insegnamenti [D.CDS.3.1-n].

Le attività didattiche si sono svolte utilizzando docenti secondo la pianificazione (numerosità e qualificazione).

Non emerge alcuna criticità, anzi si registrano giudizi ampiamente positivi per i quesiti 5 ("Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni ed eventuali attività didattiche sono rispettati?") e 9 ("L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?") delle OPIS 2022 e 2023 [D.CDS.3.1-d].

A riguardo, l'attività del CdS è condotta in modo sistematico.

Dal punto di vista temporale, l'attività è attiva dal 2011 e può considerarsi pienamente consolidata.

Monitoraggio/revisione

La consistenza e la qualificazione di docenti a disposizione del CdS sono state analizzate con consolidata sistematicità.

Le LG e le indicazioni dell'Ateneo risultano pienamente efficaci nel poter individuare ex-ante docenti, tutor e figure specialistiche adeguate alle esigenze del CdS.

Il CdS ha effettuato un monitoraggio sistematico in itinere ed ex-post dell'adeguatezza di numero e qualificazione di docenti a disposizione del CdS sulla base dell'analisi degli indicatori della SMA [D.CDS.3.1-c].

Nel 2023 il rapporto tra studenti regolari e docenti [iC05] è di 39,7. Questo valore non è allineato alla media dell'area geografica 43,1 e a quella nazionale [36,7]. Il rapporto complessivo tra studenti iscritti e docenti (pesato per ore di docenza) è pari a 64,1 nel 2023. Tale indicatore è superiore sia alla media nazionale che a quella dell'area geografica. La sostenibilità del CdS evidenzia criticità. L'adeguatezza dei docenti [SMA 2024] non mostra elementi problematici.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attive dal 2016, risultino complessivamente soddisfacenti.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

I docenti tutor individuati per il CdS sono tutti docenti di riferimento del CdS scelti per le loro competenze e le loro funzioni. Ciò garantisce la loro adeguatezza nel sostenere le esigenze di contenuto didattico e di tipo organizzativo che possono manifestarsi.

I docenti tutor agiscono in sinergia con i docenti del CdS; si rendono disponibili per supportare gli studenti durante il loro percorso, accogliendo le loro difficoltà, valutando e predisponendo strumenti e occasioni di accompagnamento e quando necessario di ri-orientamento.

Il CdS dispone anche di studenti con funzione di tutor d'aula il cui ruolo è quello di facilitare le comunicazioni fra studenti e docenti, fornire assistenza in aula e supporto allo studio.

Il CdS, come previsto dalla normativa di riferimento, inoltre, è dotato di tutor di tirocinio. In particolare, il CdS dispone di 12 tutor, di cui 10 a tempo totale e 2 a tempo parziale. Si tratta di insegnanti o dirigenti in servizio, distaccati dalla scuola per svolgere attività d'accompagnamento nell'esperienza di tirocinio. Tale numero di tutor non risulta adeguato in rapporto al numero di studenti, come si evince dalla normativa di riferimento. Sono infatti 12 fin dalla costituzione del CdS, ma nel corso degli anni il numero programmato – e dunque gli studenti in ingresso – è passato da 230 a 460. Il CdS ha attuato diverse azioni per la richiesta di incremento del numero di tutor assegnati, sia attraverso incontri con l'Ufficio scolastico regionale, che aderendo a iniziative portate avanti dal Coordinamento nazionale SFP. Tali azioni, per il momento, non hanno determinato alcun incremento del numero di tutor universitari di tirocinio.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

Pianificazione

Per la pianificazione vale quanto detto al punto D.CDS.3.1.1.

Attuazione

Nelle coperture degli insegnamenti si è tenuto conto pienamente del legame fra le competenze scientifiche dei docenti, inclusi quelli a contratto, e gli obiettivi formativi degli insegnamenti, accertato sulla base dell'attività di ricerca, di produzione scientifica, inclusa la pregressa attività didattica del docente. Nelle coperture degli insegnamenti, i SSD tengono conto delle competenze dei docenti e propongono in base alle stesse le ipotesi di copertura. Prima del Consiglio Didattico in cui vengono definiti didattica programmata, erogata e coperture corsi, il Presidente del CdS invita i SSD a far pervenire le proprie ipotesi di copertura che verranno discusse in Consiglio Didattico. Tale invito avviene a mezzo e-mail o in alcuni casi tramite confronto diretto.

A riguardo, l'attività del CdS è condotta in modo sistematico.

Dal punto di vista temporale, l'attività è continuativa e può considerarsi pienamente consolidata.

Monitoraggio/revisione

Per monitoraggio vale quanto detto al punto D.CDS.3.1.1.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

I CdS erogati esclusivamente in presenza non sono tenuti a sviluppare questo AdC.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

Pianificazione

Al fine di favorire lo sviluppo di metodologie didattiche capaci di promuovere un apprendimento attivo, il CdS si avvale del [Centro Servizi "Alta Scuola per la Formazione degli Insegnanti"](#) (ASFI) che rappresenta la struttura di ateneo incaricata di proporre ed erogare percorsi di sviluppo professionale finalizzati ad innalzare i livelli di qualità della didattica e ad implementare i processi di innovazione in ambito universitario.

Sulla base degli indirizzi strategici di Ateneo, ASFI ha di recente avviato il progetto formativo "Faculty Development", rivolto a tutti i ricercatori universitari neoassunti (RTDA, RTDB, RTT), ma aperto a tutti i docenti dell'Ateneo che desiderino migliorare le proprie capacità didattiche anche attraverso l'uso di tecnologie innovative.

Il CdS seguirà le indicazioni e la programmazione definita in tale progetto.

Inoltre, si fa riferimento al Catalogo della Formazione PQA e Applicativo Portfolio AQ che mira a sviluppare le competenze degli attori coinvolti nei processi del sistema AVA/ANVUR.

In merito alla pianificazione di questo aspetto da considerare l'attività del CdS è pianificata in modo occasionale lasciano piena libertà ai singoli docenti.

Attuazione

Non c'è un piano di attività per le iniziative di formazione di pertinenza dei docenti.

Monitoraggio/revisione

Il CdS non verifica l'effettiva attuazione del piano di attività per le iniziative di formazione di pertinenza del CdS, non ha effettuato un monitoraggio sistematico in itinere ed ex-post dell'effettiva partecipazione dei docenti (e tutor) alle iniziative di formazione di pertinenza del CdS, non analizza l'efficacia delle iniziative di formazione.

Punti di Forza:

- Requisiti di docenza completamente soddisfatti e adeguati per qualificazione.
- Si registra adeguatezza in merito alle competenze scientifiche dei docenti rispetto agli insegnamenti assegnati, anche per gli affidamenti a contratto.

Aree di miglioramento:

- I tutor di tirocinio non sono aumentati in relazione al raddoppio del numero programmato degli studenti. Tale criticità non è per altro sotto il controllo del Collegio poiché dipende dalle assegnazioni dei docenti fatte dal MIM.
- La quota di docenti che partecipa alle iniziative di Faculty Development non viene monitorata. La partecipazione è "occasionale" sulla base della libertà dei singoli docenti, eccezion fatta per i soli ricercatori neoassunti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.3.1-a Linee di indirizzo programmazione offerta formativa
Descrizione:Documento di Ateneo a supporto dei CdS per la definizione dell'offerta formativa
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.3.1-a_linee-indirizzo-didattica-2024-2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1-b Offerta Didattica - Monitoring della Sostenibilità
Descrizione:Applicativo web Servizi on line PQA – Monitoring della sostenibilità
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.3.1-b_Monitoring didattica_carico-2024-DISUFF.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1-c SMA CdS
Descrizione:Scheda di monitoraggio annuale del CdS commentata
Dettagli:iC27, iC08
File:D.CDS.3.1-c_SMA_CdS SFP_2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1-d Indagini OPIS
Descrizione:Questionari di valutazione della didattica
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.3.1-d_OPIS_analisi questionari aa 22_23 e 23_24 def.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1-e RRC 2024
Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico redatto nel 2024
Dettagli:D.CDS.3.1
File:D.CDS.3.1-e_RRC2024_LM85BIS.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.3.1-I Piano Strategico di Ateneo

Descrizione:Piano Strategico di Ateneo

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.3.1-I_piano-strategico-2022-2026.pdf

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

Pianificazione

Relativamente alla verifica di adeguatezza delle strutture, l'attività del CdS è pianificata sistematicamente secondo le indicazioni dell'Ateneo [D.CDS.3.2-a].

Prima di procedere a interventi nella programmazione didattica (aumento del contingente formativo), il CdS si è assicurato che fossero disponibili adeguate strutture e risorse. Il CdS dispone delle aule del Dipartimento di Scienze Umane, Filosofiche e della Formazione. La programmazione e la disponibilità di aule è garantita da una Referente per la gestione delle aule per la didattica che assicura la disponibilità degli spazi.

In merito alla pianificazione di questo aspetto da considerare l'attività del CdS è pianificata in modo sistematico.

Dal punto di vista temporale la pianificazione dell'assegnazione di strutture e risorse è attiva dal 2011, e può considerarsi pienamente consolidata.

Attuazione

Le attività didattiche si sono svolte pienamente utilizzando le strutture e risorse secondo quanto previsto in fase di pianificazione.

Per quanto riguarda le aule, il Cds utilizza gli spazi affidati al Dipartimento di Scienze Umane, Filosofiche e della Formazione (DISUFF) e, pertanto, dispone di 15 aule, con una capienza che varia da 63 a 350 posti. Tutte le aule sono accessibili alle persone con disabilità e sono provviste di rete Wi-Fi accessibile a studenti e personale [D.CDS.3.2-l].

A riguardo, l'attività del CdS è condotta in modo sistematico.

Dal punto di vista temporale, l'approccio è attivo dal 2011, e può considerarsi pienamente consolidato.

Monitoraggio/revisione

Il CdS ha effettuato analisi ex post che hanno mostrato che le indicazioni dell'Ateneo [D.CDS.3.2-a] risultano pienamente efficaci nel determinare l'assegnazione delle strutture e risorse al CdS. In presenza di criticità (aule di posti non sufficienti per contenere la coorte presente), il CdS ha fatto presente l'inadeguatezza delle aule.

Il CdS monitora annualmente l'adeguatezza delle aule, delle attrezzature e dei servizi di supporto attraverso l'analisi delle OPIS [Parte A]. Come emerso nell'ultima analisi delle OPIS [2024], gli studenti frequentanti mostrano un alto grado di apprezzamento per le strutture di sostegno alla didattica. Le aule, le biblioteche e i laboratori sono valutati in maniera ampiamente positiva [D.CDS.3.2-d].

Rispetto agli esiti delle OPIS [2024], che riflettono una valutazione positiva delle risorse didattiche e dei servizi offerti agli studenti, il CdS recepisce alcune criticità, che in alcuni casi, sono connesse a una più ampia organizzazione di sistema che richiede un'analisi condivisa e un confronto costante con gli altri CdS afferenti al DISUFF. I dati vanno interpretati in relazione alla numerosità degli studenti iscritti e all'aumento del contingente specifico del CdS che, negli ultimi due anni, è passato da 300 a 460 studenti.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare risultino soddisfacenti nonostante permanga una

criticità in merito alla disponibilità di aule.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate dal 2011, risultino complessivamente soddisfacenti.

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

Pianificazione

Il CdS si avvale delle strutture distrettuali a sostegno della didattica. Gli organici di queste strutture sono gestiti centralmente dall'Ateneo. La Circolare a supporto delle linee guida dell'offerta formativa definisce annualmente un calendario per la presentazione dell'offerta formativa che consente agli uffici, con gli organici assegnati, di operare sull'offerta formativa garantendo le scadenze imposte dal Ministero e l'operatività durante l'anno. A riguardo, l'attività del CdS è pianificata sistematicamente seguendo le indicazioni contenute nel documento Linee di indirizzo programmazione offerta formativa [D.CDS.3.2-a].

In merito alla pianificazione di questo aspetto da considerare l'attività del CdS è pianificata in modo sistematico.

Dal punto di vista temporale, la pianificazione dell'assegnazione di personale e servizi è attiva da svariati anni, e può considerarsi consolidata.

Attuazione

La pianificazione dell'utilizzo del personale e dei servizi di supporto alla didattica è stata pienamente attuata tenendo conto delle LG fissate dall'Ateneo.

Le attività didattiche si sono svolte pienamente utilizzando il personale e i servizi di supporto, strutture e risorse previsti in fase di pianificazione. In particolare, i docenti si avvalgono dei servizi di supporto messi a disposizione dal Dipartimento, mentre non è presente personale a supporto esclusivo delle attività del CdS.

A riguardo, l'attività del CdS è condotta in modo sistematico.

Dal punto di vista temporale, l'approccio è continuativo e può considerarsi consolidato.

Monitoraggio/revisione

Le analisi effettuate hanno mostrato che le LG e le (eventuali) indicazioni dell'Ateneo risultano pienamente efficaci nel determinare l'assegnazione del personale e dei servizi al CdS.

I documenti dimostrano che il CdS ha effettuato un monitoraggio sistematico in itinere ed ex-post dell'effettivo utilizzo del personale e dei servizi al CdS consultando le Opinioni degli Studenti in merito a corso di studi, aule, attrezzature e servizi di supporto) [D.CDS.3.2-d].

In caso si siano manifestati problemi nella disponibilità di strutture e/o risorse il CdS ha richiesto interventi al Dipartimento.

Il CdS ritiene che le attività relative alle modalità di assegnazione di personale e strutture, attuate dal 2011, in modo approfondito risultino complessivamente soddisfacenti.

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

Pianificazione

È disponibile e facilmente accessibile la carta dei servizi di segreteria [D.CDS.3.2-c].

In merito alla pianificazione di questo aspetto da considerare l'attività della segreteria è pianificata in modo sistematico.

Dal punto di vista temporale, la pianificazione dei servizi di segreteria è attiva dal 2011, e può considerarsi consolidata.

Attuazione

I compiti del personale sono stati pienamente corrispondenti a quanto previsto dalla carta dei servizi di Segreteria, disponibile dal 2021 [D.CDS.3.2-c].

A riguardo, l'attività oggetto dell'AdC è condotta in modo sistematico.

Dal punto di vista temporale, l'approccio è continuativo, e può considerarsi pienamente consolidata.

Monitoraggio/revisione

Per quanto riguarda il monitoraggio di questo AdC si veda l'AdC precedente.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate dal 2011, risultino soddisfacenti.

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

Pianificazione

Relativamente alle attività di promozione, incentivazione e partecipazione di personale tecnico/amministrazione a iniziative di formazione e aggiornamento sono disponibili supporti web a livello di Ateneo predisposti dal PQA in merito alle competenze necessarie alle attività (AQ).

Dal punto di vista temporale, la pianificazione dell'assegnazione di personale e servizi è attiva a livello di Ateneo e il CdS, non avendo una dotazione di personale assegnato, si affida alla pianificazione del Distretto di Ateneo.

Attuazione

Il personale TA del Dipartimento ha partecipato alle attività formative svolte come risulta da documenti di registrazione (ad esempio "portfolio delle competenze"), ma il CdS non ha accesso all'elenco dei partecipanti, che è a disposizione del PQA.

Il CdS, non avendo una dotazione di personale assegnato, si affida al sostegno alla partecipazione del personale tecnico-amministrativo alle attività di formazione e si affida alle attività del Distretto di Ateneo.

Monitoraggio/revisione

Il CdS, non avendo una dotazione di personale assegnato, in merito alla partecipazione del personale tecnico-amministrativo alle attività di formazione si affida alle attività del Distretto di Ateneo.

In ogni caso, secondo la matrice delle competenze che dovrebbero avere gli attori del sistema AVA, il coinvolgimento del personale TA richiede un approfondimento solo a carattere "informativo" sia per le conoscenze di base, ossia quelle conoscenze trasversali che dovrebbero essere possedute da tutti gli attori indipendentemente dal ruolo rivestito, sia per le competenze specifiche, ossia quelle più pertinenti a supportare lo svolgimento del ruolo ricoperto nel sistema AVA [D.CDS.3.2-e].

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare risultino pienamente soddisfacenti.

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Pianificazione

A riguardo, l'attività del CdS è pianificata usufruendo dei servizi informatici a supporto della didattica forniti dall'Ateneo che ne garantisce l'adeguata funzionalità [D.CDS.3.2-f].

Sono disponibili documenti che definiscono i requisiti minimi per il Moodle e Teams di Ateneo [D.CDS.3.2-a] e la gestione delle richieste di utilizzo di spazi o attrezzature [D.CDS.3.2-g].

Sono disponibili e facilmente accessibili opportune descrizioni dei diversi servizi per la didattica (accesso alle piattaforme, ad esempio Moodle, gestione delle richieste di utilizzo di spazi o attrezzature) [D.CDS.3.2-f, D.CDS.3.2-g].

Il servizio di prenotazione di spazi (easyroom) è gestito dall'Ufficio Didattica di Dipartimento.

In merito alla pianificazione di questo aspetto da considerare l'attività del CdS è pianificata in modo sistematico.

Dal punto di vista temporale, l'approccio è continuativo e può considerarsi consolidata.

Attuazione

I docenti e gli studenti hanno pienamente fruito dei servizi di supporto come risulta in opportuni documenti di registrazione dell'utilizzo. Il servizio di prenotazione delle aule (easyroom) viene effettuato dal personale amministrativo che dipende dal Dipartimento di Scienze Umane, Filosofiche e della Formazione. È possibile verificare l'efficacia del servizio accedendo alla suite informatica easyacademy (attivo dal 2020) [D.CDS.3.2-g].

Altri servizi online comunemente utilizzati dai docenti sono la piattaforma Moodle, i servizi Google Drive e Microsoft Teams.

A riguardo, l'attività del CdS è condotta in modo pienamente consolidata.

Monitoraggio/revisione

Le analisi effettuate hanno mostrato che le indicazioni dell'Ateneo risultano pienamente efficaci nel gestire la fruizione dei servizi.

Il CdS ha effettuato un monitoraggio sistematico in itinere ed ex-post dell'effettivo utilizzo dei servizi per la didattica. Le analisi effettuate hanno mostrato che i servizi resi disponibili risultano pienamente efficaci ai fini delle attività didattiche. Pur essendo intuitivo e di semplice impiego l'utilizzo dei software, permane il problema della scarsità delle aule.

Dal punto di vista temporale, la fase di monitoraggio e revisione relativa alla fruibilità dei servizi alla didattica è attiva dal 2020.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate dal 2020 in modo approfondito risultino soddisfacenti.

Punti di Forza:

- La pianificazione dell'utilizzo del personale segue le linee guida fissate dall'ateneo. In caso di problemi di disponibilità delle risorse il CdS chiede al Dipartimento di intervenire.
- E' disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS
- Il personale TA del Dipartimento ha partecipato alle attività formative svolte come risulta da documenti di registrazione.
- I servizi per la didattica (aule, aule virtuali, piattaforme e-learning) messi a disposizione del CdS nella sostanza risultano facilmente fruibili da docenti e studenti.

Aree di miglioramento:

- Processo di verifica della disponibilità dell'adeguatezza delle strutture e delle risorse prima di procedere a interventi nella programmazione didattica, in particolare riguardo all'aumento del contingente formativo, poiché vi è consapevolezza di una criticità in merito alla disponibilità di aule.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.3.2-a Linee di indirizzo programmazione offerta formativa
Descrizione:Documento di Ateneo a supporto dei CdS per la definizione dell'offerta formativa
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.3.2-a_linee-indirizzo-didattica-2024-2025.pdf
- **Titolo:**D.CDS.3.2-b Circolare a supporto delle linee guida dell'offerta formativa
Descrizione:Documento che definisce la tempistica
Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.3.2-b_Circolare offerta formativa_23.24_Ulteriori_indicazioni Rep. 15 del 21 febbraio 2023 con ALLEGATO.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.2-c Carta dei Servizi di Segreteria

Descrizione:Documento che definisce i servizi disponibili nelle segreterie

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.3.2-c_carta-dei-servizi-finale-04-01-2022.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.2-d Opinioni degli Studenti (CdS, Aule, Attrezzature, Servizi di Supporto)

Descrizione:Documento che definisce i servizi disponibili nelle segreterie

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.3.2-d_OPIS aa 22_23 - 23_24.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.2-e Matrice delle competenze | Catalogo della formazione

Descrizione:Matrice delle competenze | Catalogo della formazione

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.3.2-e_matrice-delle-competenze-v7-2022.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.2-f Servizi on Line | E-learning

Descrizione:Piattaforma e-learning dell'Università degli studi di Salerno

Dettagli:<https://elearning.unisa.it/>

- **Titolo:**D.CDS.3.2-g Servizi on Line | Prenotazione spazi e aule

Descrizione:pagina web per la prenotazione degli spazi

Dettagli:<https://web.unisa.it/servizi-on-line/prenotazione>

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.3.2-I Strutture didattiche

Descrizione:spazi utilizzati per le attività didattiche

Dettagli:<https://corsi.unisa.it/scienze-della-formazione-primaria/strutture>

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Relazione CPDS

Descrizione:Relazione CPDS 2024

Dettagli:

File:CPDS.pdf

- **Titolo:**Rapporto Riesame Ciclico 2024

Descrizione:RRC 2024

Dettagli:

File:Riesame Ciclico 2024.pdf

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

Pianificazione

Relativamente alle attività di interazione in itinere con le parti interessate (PI) sono disponibili Linee guida del PQA [D.CDS.4.1-a]. Il CdS pianifica la somministrazione annuale dei questionari in accordo con il documento operativo del CdS (Quadro D3 della SUA-CdS); le informazioni non sono riportate pubblicamente [D.CDS.4.1-m].

L'approccio di pianificazione riguardante la consultazione delle PI risulta attiva dal 2016.

Attuazione

Le Parti interessate vengono consultate periodicamente e gli incontri hanno trattato nello specifico i temi della «valutazione di efficacia» del percorso e delle attività di tirocinio diretto e gli eventuali punti di criticità organizzative, didattiche e metodologiche. dei laureati reclutati [D.CDS.4.1-l]. Negli stessi verbali vi è evidenza della piena sistematicità di analisi degli esiti. Inoltre, con cadenza annuale all'atto di redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) vengono analizzati i dati di soddisfazione e occupabilità forniti da Almalaurea visualizzabili nel quadro B7 della SUA-CdS.

L'approccio di consultazione delle PI risulta consolidato, essendo attivo dal 2016.

Monitoraggio/revisione

I quadri A1 della SUA-CdS ed il RRC 2024 (sez. 4.1) [D.CDS.4.1-b] dimostrano che il CdS non ha analizzato sistematicamente l'efficacia del processo di consultazione in itinere e riprogettazione. Le consultazioni in itinere non sono frequenti ma adeguatamente partecipate. Le parti interessate consultate risultano adeguate agli scopi.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate dal 2016, risultino migliorabili.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

Pianificazione

Relativamente alle attività di ascolto per studenti, docenti e personale TA sono disponibili indicazioni predisposte dal PQA limitatamente alle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti [D.CDS.4.1-c].

Il CdS garantisce ai docenti e agli studenti la possibilità di formulare proposte di revisione e di miglioramento nelle riunioni del CD e mediante la partecipazione alle Commissioni di servizio del CD.. Per quanto riguarda il PTA, questo può presentare proposte di miglioramento ed osservazioni in Consiglio di Dipartimento, dove è prevista una rappresentanza attiva del PTA.. Tali modalità sono in accordo con le Politiche di Ateneo di "Promozione del benessere come orizzonte delle relazioni umane", "Promozione di una cultura inclusiva", "Affermazione dei principi di responsabilità e corresponsabilità" (pag 5) del Piano strategico di Ateneo.

Attuazione

I docenti che intendono formulare proposte di revisione e miglioramento presentano le proprie istanze durante le riunioni collegiali di CD e/o nelle Commissioni di servizio del CD stesso. Tali proposte, presentate in CD, sono discusse contestualmente dai componenti del CD o, se presentate nell'ambito di Commissioni di servizio sono istruite dalla Commissione stessa e poi discusse in CD.

Le proposte degli studenti sono presentate in CD dai rappresentanti degli studenti che ne fanno parte.

L'attuazione dell'ascolto è consolidata, essendo attiva dal 2016.

Monitoraggio/revisione

Gli esiti e i contenuti delle proposte degli studenti e/o dei docenti, laddove presenti, sono analizzati in modo adeguato dal CdS e sono "presi in carico" per migliorare il funzionamento del CdS.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate dal 2016, in modo approfondito, risultino pienamente soddisfacenti.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

Pianificazione

L'attività di rilevazione delle opinioni degli studenti e le attività delle Commissioni Paritetiche sono pianificate sistematicamente seguendo le indicazioni predisposte dal PQA [D.CDS.4.1-c, D.CDS.4.1-d].

Per quanto riguarda gli studenti, il servizio di erogazione dei questionari per la rilevazione delle OPIS è pianificato dall'Ateneo che ne dà ampia visibilità e pubblicizzazione [D.CDS.4.1-d].

Per quanto riguarda i laureandi, la rilevazione delle opinioni è pianificata dall'Ateneo mediante la somministrazione di un questionario, la cui compilazione è obbligatoria per la prenotazione dell'esame finale.

Per quanto riguarda i laureati, la rilevazione delle opinioni non è pianificata dal CdS che si affida ai dati rilevati dal ALMALAUREA.

Il CdS annualmente inoltre è tenuto ad analizzare il monitoraggio dei servizi agli studenti svolta dalla CPDS, secondo le tempistiche di Ateneo.

L'approccio di pianificazione riguardante le attività pertinenti a questo AdC risulta consolidata.

Attuazione

Per quanto riguarda le opinioni degli studenti, una volta concluse le rilevazioni delle OPIS, il CdS riceve un report e lo discute in CD.

Per quanto riguarda le opinioni dei laureandi, la loro rilevazione avviene tramite il questionario per laureandi di AlmaLaurea i cui esiti sono quantificati tramite gli indicatori iC18 e iC25 della SMA.

Per quanto riguarda le opinioni dei laureati, il CdS analizza il report AlmaLaurea [D.CDS.4.1-n] circa la condizione occupazionale dei laureati ; i risultati sono quantificati tramite gli indicatori iC07 e iC26 della SMA che vengono discussi in CD.

Per quanto riguarda gli esiti delle rilevazioni della CPDS, il CD, laddove presenti, analizza approfonditamente i rilievi della CPDS secondo le tempistiche dettate dall'Ateneo dandone riscontro.

Gli attori coinvolti in queste attività [docenti/studenti/PTA] di formazione sono stati invitati agli eventi di in-formazione del PQA che mantiene la mappatura del personale coinvolto nel Consiglio Didattico e nella CPDS.

Il consiglio didattico ha sensibilizzato gli studenti alla compilazione dei questionari OPIS

L'approccio è consolidato essendo attivo dal 2016.

Monitoraggio/revisione

Annualmente il CdS monitora i risultati delle differenti rilevazioni all'atto della discussione delle OPIS, della compilazione della scheda di monitoraggio annuale, della compilazione delle risposte ai rilievi sollevati dalla CPDS utilizzando valori di soglia per individuare le criticità [D.CDS.4.1-f] secondo le indicazioni del PQA riportate nell'applicativo di consultazione degli esiti [D.CDS.4.1-d]. Considerando i risultati degli ultimi tre anni le maggiori criticità emerse riguardano l'adeguatezza dei servizi di trasporto da e per il campus; una

particolare attenzione all'organizzazione del corso di studi in funzione della realizzazione di periodi di formazione all'estero; la necessità di aumento di aule e spazi adibiti alla didattica; il servizio svolto dalla segreteria.

Per quanto riguarda la relazione della CPDS, non sono emerse criticità.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate dal 2016), in modo approfondito, risultino soddisfacenti.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

Pianificazione

Non esiste una procedura pianificata dal CdS per consentire agli studenti di presentare istanze, proposte e reclami. Eventuali reclami degli studenti sono presentati ai propri rappresentanti in CD o al Presidente del CD tramite e-mail. I reclami vengono discussi in Consiglio Didattico.

Attuazione

L'esito dei reclami non è documentato nei verbali di CD. Anche se non esistono procedure istituzionali per gestire gli eventuali reclami degli studenti, nel caso in cui vengano segnalate disfunzioni da parte degli studenti, il CdS, nella persona del suo Presidente le prende in considerazione e le analizza. Il Presidente, al netto dell'assenza di procedure istituzionali, analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario, interloquendo direttamente con gli studenti o con gli autori delle segnalazioni (come risulta dai frequenti ticket inviati all'ufficio preposto e dagli scambi di corrispondenza che implicano direttamente il Presidente).

Monitoraggio/revisione

I contenuti dei reclami degli studenti singoli sono analizzati in modo adeguatamente profondo dal CdS e, se ritenuti significativi, sono "presi in carico" e risolti, registrandone l'esito.

Il CdS ritiene che le attività relative alla gestione dei reclami studenti risultino migliorabili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Pianificazione

La pianificazione delle attività di analisi dei problemi rilevati segue quella di pianificazione delle rilevazioni descritta negli AdC precedenti.

La pianificazione riguardante le attività pertinenti a questo AdC risulta consolidata, essendo attiva dal 2016.

Attuazione

Non esiste un archivio dedicato alle analisi delle segnalazioni.

L'attuazione dell'approccio non è consolidata.

Monitoraggio/revisione

Gli esiti e i contenuti delle segnalazioni e delle proposte di miglioramento sono sporadicamente analizzati dal CD e, se ritenuti significativi, viene formulata una proposta di miglioramento, poi discussa ed eventualmente approvata in seno al CD.

La segnalazione di problemi e la proposta di eventuali azioni di miglioramento avvengono tramite comunicazione a mezzo mail al Presidente del CdS, che provvede a portarle all'attenzione del CD per essere discusse e per deliberare le azioni successive da compiere per risolvere il problema o mettere in atto l'azione di miglioramento suggerita.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate dal 2016, in modo parzialmente approfondito, risultino soddisfacenti.

Punti di Forza:

- Le osservazioni e le proposte di docenti e studenti (attraverso i rappresentanti) vengono presentate e discusse nel CD, quelle del PTA nei consigli di Dipartimento. La documentazione è presente nei rispettivi verbali.
- Il processo di monitoraggio, analisi e miglioramento basato sui questionari per raccogliere le opinioni degli studenti (come evidenziato dai dati SMA) consente una valutazione continua della qualità dell'Offerta Formativa. Questo approccio permette di identificare aree di forza e di intervento, attuando azioni correttive tempestive per migliorare l'esperienza accademica e rispondere alle esigenze degli studenti in modo mirato.

Aree di miglioramento:

- Non risulta formalizzata una regolare pianificazione degli incontri in itinere con le parti interessate, né è disponibile una documentazione sistematica e strutturata sugli esiti di tali interazioni.
- Non vi è evidenza documentale relativa a come il CdS agisca in merito alle procedure di raccolta e monitoraggio delle risposte e degli esiti dei reclami presentati dagli studenti al Corso di Studi, al fine di verificare l'effettiva presa in carico.
- Non del tutto efficaci le modalità di archiviazione dei processi di analisi delle problematiche raccolte e relative azioni di risoluzione, con monitoraggio degli esiti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di formalizzare la programmazione degli incontri in itinere con le parti interessate e di garantire la produzione di documentazione sistematica e analitica sugli esiti di tali interazioni, al fine di valorizzare il confronto continuo e supportare il miglioramento dell'offerta formativa.
- Si raccomanda di migliorare le procedure di raccolta, gestione, presa in carico e documentazione delle istanze degli studenti e relativo monitoraggio degli esiti.
- In raccordo con i punti precedenti, si raccomanda di migliorare la gestione e le modalità di archiviazione e documentazione dei processi di analisi delle problematiche raccolte e relative azioni di risoluzione, con monitoraggio degli esiti.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.4.1-a Linee guida PQA – Consultazione Parti Interessate Rev. 2 del 05.04.2023
Descrizione:Identificazione delle Parti Interessate e incontri
Dettagli:Paragrafi 4.3 e 4.5
File:D.CDS.4.1-a_lineee-guida-consultazione-parti-interessate-rev2-20230418.pdf
- **Titolo:**D.CDS.4.1-b RRC 2024
Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico redatto nel 2024
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.4.1-b_RRC2024_LM85BIS.pdf
- **Titolo:**D.CDS.4.1-c Presidio Qualità d'Ateneo | Commissioni Paritetiche
Descrizione:Pagina predisposta dal PQA con le indicazioni relative alle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.4.1-c _lineee-guida-cpds-rev-10-07-2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1-d Presidio Qualità d'Ateneo | Opinioni degli Studenti
Descrizione:Pagina Web predisposta dal PQA con le indicazioni per la rilevazione delle opinioni degli studenti
Dettagli:<https://www.pqa.unisa.it/attivita?servizio=48>

- **Titolo:**D.CDS.4.1-f OPIS 2024
Descrizione:OPIS 2024
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.4.1-f-OPIS 23_24 def.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.4.1-I Verbale PI
Descrizione:verbale della riunione del 4 dicembre 2024 approvata nel CD del 18/12/24
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.4.1-I_Riunione con parti interessate.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1-m Consultazione parti interessate
Descrizione:pagina web relativa alla consultazione delle parti interessate
Dettagli:<https://corsi.unisa.it/scienze-della-formazione-primaria/consultazioni-parti-interessate>

- **Titolo:**D.CDS.4.1-n Documenti AlmaLaurea
Descrizione:Link ai report contenenti i dati AlmaLaurea
Dettagli:[Dati AlmaLaurea](#)

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Quadro D3 SUA-CdS
Descrizione:La programmazione dei lavori e le scadenze delle iniziative per il Corso di Studio/Consiglio Didattico.
Dettagli:Consultazioni PS.
File:Quadro D3 SUA.pdf

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

Pianificazione

Il CdS pianifica le sue attività secondo quanto disposto nelle "Linee di indirizzo programmazione offerta formativa" dall'Ateneo con il supporto del PQA che definisce i processi per l'assicurazione della qualità nei CdS [D.CDS.4.2-a, D.CDS.4.2-b], alla luce del Macro-obiettivo D.A del Piano Strategico 2022-2025 relativo all'Aggiornamento ed ampliamento dell'offerta formativa per rispondere ai cambiamenti della società e del mercato del lavoro. Le attività di revisione sono inserite nel cronoprogramma annuale alla pagina 14 del documento che definisce i processi dell'AQ dei CdS [D.CDS.4.2-b]

Il CdS è organizzato in commissioni, opportunamente dettagliate nel quadro D2 della SUA-CdS [D.CDS.4.2-c] e visibili nella pagina web dedicata: <https://corsi.unisa.it/scienze-della-formazione-primaria/attori-e-documenti-di-aq>

La referente spazi del Dipartimento si occupa della razionalizzazione degli orari e dell'organizzazione delle attività didattiche a frequenza obbligatoria.

Il Consiglio didattico, al quale partecipano tutti i docenti del CdS esamina le proposte e le valutazioni delle Commissioni per farle proprie o emendarle secondo esigenze emerse in consiglio. Tutti i verbali del CdS sono condivisi tra tutti i membri del Consiglio, indipendentemente dalla loro presenza alla riunione.

La pianificazione riguardante le attività pertinenti a questo AdC risulta consolidata, essendo attiva dal 2016.

Attuazione

Il CdS ha provveduto a verificare che le attività di riesame (SMA e RRC) siano state effettivamente attuate secondo le linee di indirizzo e le Linee guida [D.CDS.4.2-a, D.CDS.4.2-b]. Dalle attività descritte nel RRC [D.CDS.4.2-d] si evince che il CdS ha attuato pienamente tali verifiche. Il CdS ha attuato correttamente le varie fasi (RRC; SMA; report ad hoc) attraverso: la diffusione delle LG presso i Gruppi di Riesame; la formazione, la fornitura dei dati ai Gruppi di Riesame e l'accesso ai dati a tutti i membri; l'approfondimento delle analisi e della ricognizione di punti di forza e debolezza; la ricerca delle cause delle criticità; l'identificazione di obiettivi, indicatori, target, azioni correttive, responsabilità e risorse;

Le modalità di riesame attuate sono coerenti con la politica di Ateneo e integrate nelle normali procedure di lavoro del CdS.

Monitoraggio/revisione

Il CdS ha esaminato i processi coinvolti e le riflessioni svolte su questi aspetti sono state vagliate e sono stati pianificati interventi migliorativi riportati in RRC (sezione D.CDS.4.2) [D.CDS.4.2-d]

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate dal 2016, risultino complessivamente soddisfacenti.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

Pianificazione

I documenti di Pianificazione pertinenti al AdC sono i medesimi del D.CDS.4.2.1.

Relativamente all'aggiornamento dell'offerta formativa, i docenti aggiornano i propri programmi in maniera autonoma.

Il CdS non svolge attività di pianificazione riguardante su questo AdC

Attuazione

Il CdS non ha rivisto gli obiettivi e i percorsi formativi e non ha effettuato nessuna modifica.

Monitoraggio/revisione

Il CdS ritiene che le procedure di revisione siano adeguate alle esigenze. Per le considerazioni sul monitoraggio vedi il seguente AdC D.CDS.4.2.6.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate dal 2016 in modo approfondito, risultino pienamente soddisfacenti.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macro-regionale o regionale.

Pianificazione

I documenti di Pianificazione pertinenti al AdC sono i medesimi del D.CDS.4.2.1.

Relativamente all'aggiornamento dell'offerta formativa, il CdS, nell'aggiornamento dei propri programmi, opera un confronto non sistematico dell'offerta formativa del CdS con altri della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. Si tratta di un CdS programmato nazionale la cui struttura risulta essere definita a livello ministeriale e solo parzialmente modificabile.

La pianificazione riguardante le attività pertinenti a questo AdC risulta consolidata, essendo attiva dal 2016.

Attuazione

Il CdS non è stato confrontato sistematicamente con benchmark su base nazionale, macro-regionale o regionale.

Monitoraggio/revisione

Il CdS ritiene che le procedure di revisione siano adeguate alle esigenze di confronto dell'offerta formativa con altre della medesima classe. Per le considerazioni sul monitoraggio vedi il seguente AdC D.CDS.4.2.6.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare risultino complessivamente soddisfacenti.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

Pianificazione

I documenti di Pianificazione pertinenti al AdC sono i medesimi del D.CDS.4.2.1.

Relativamente all'aggiornamento dell'offerta formativa, il CdS lascia ai singoli docenti autonomia rispetto all'aggiornamento dei programmi. Il CdS non ha pianificato l'analisi dei risultati delle verifiche di apprendimento e dei risultati della prova finale.

Attuazione

Per quanto riguarda gli esiti delle prove di verifica il CdS non sono state svolte analisi sistematiche dei dati relativi agli esiti degli appelli di laurea (prove finali). L'attuazione dell'approccio non è consolidata.

Monitoraggio/revisione

L'approccio con cui il CdS ha analizzato i dati e individuato le azioni correttive sulle prove finali (voti, scostamenti, percentuali di superamento) è controllato occasionalmente in quanto si ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare non necessitino di un monitoraggio né di una revisione sistematica.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

Pianificazione

I documenti di Pianificazione pertinenti al AdC sono i medesimi del D.CDS.4.2.1.

A riguardo risulta disponibile la pianificazione temporale proposta dal PQA (pag.22-23) [D.CDS.4.2-b]. L'attività del CdS non è pianificata all'atto di compilazione della SMA e non viene somministrato dal CdS nessun questionario ai laureati.

La pianificazione riguardante le attività pertinenti a questo AdC non è consolidata.

Attuazione

Il CdS ha attuato l'analisi dei dati occupazionali dei laureati, confrontandoli con gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale, al fine di prendere decisioni migliorative per la carriera degli studenti. Gli esiti occupazionali dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale e regionale, vengono rilevati attraverso la SMA [D.CDS.4.2-e] che viene redatta annualmente e nel RRC [D.CDS.4.2-d]

L'attuazione dell'approccio è consolidata.

Monitoraggio/revisione

L'approccio con cui il CdS ha attuato le analisi dei dati occupazionali è sistematicamente controllato.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare risultino soddisfacenti.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

Pianificazione

I documenti di Pianificazione pertinenti al AdC sono i medesimi del D.CDS.4.2.1.

Le azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ (Presidio della Qualità, CPDS, docenti, studenti, parti interessate) non sono pianificate dal CdS e non sono integrate nelle normali procedure di lavoro del CdS [D.CDS.4.2-b].

Attuazione

Le azioni di correzione e mitigazione delle criticità sono ragionevoli e coerenti con i dati e sono condotte globalmente in modo informale. Non esistono prove documentali che ragguagliano sugli esiti di tali azioni di miglioramento

Monitoraggio/revisione

L'approccio con cui il CdS ha attuato le analisi dei dati occupazionali non è controllato.

L'approccio con il quale il CdS ha realizzato le attività di riesame annuale non è stato controllato dal CdS.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, non risultino pienamente soddisfacenti.

Punti di Forza:

- Il CdS è organizzato in commissioni che si occupano in collegio dei diversi aspetti riguardanti la revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, i metodi di insegnamento e la verifica degli apprendimenti, il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.
- Annualmente i dati sugli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS vengono analizzati per la redazione della SMA e i risultati sono sostanzialmente soddisfacenti.

Aree di miglioramento:

- La documentazione delle azioni è sostanziale e limitata alla compilazione dei quadri della SMA e del RRC, senza documentazione, verbali e allegati a supporto di quanto riportato.
- Non vi è evidenza di un monitoraggio consolidato delle schede insegnamento per verificare se vengono inclusi i progressi più recenti della scienza. In tal senso, il CdS si limita a lasciare autonomia ai docenti nella redazione dei programmi dei rispettivi insegnamenti.
- Non vi è un monitoraggio sistematico dell'offerta formativa anche su base nazionale, macroregionale e regionale.
- Non vengono svolte analisi sistematiche degli esiti degli appelli d'esame e di laurea. Si rileva evidenza di prassi informali di monitoraggio degli esiti delle verifiche della prova finale.
- Non vi è evidenza formale della pianificazione di tutte le azioni di miglioramento. Si rileva evidenza di prassi informali di definizione e attuazione di azioni di miglioramento, la cui documentazione non risulta efficace.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di formalizzare e documentare con sistematicità tutte le azioni, comprese quelle finora gestite informalmente, assicurando un monitoraggio strutturato dei contenuti didattici, dell'offerta formativa e degli esiti degli esami, nonché una chiara pianificazione delle azioni di miglioramento e dei relativi risultati.

Documenti chiave

- **Titolo:** D.CDS.4.2-a Linee di indirizzo programmazione offerta formativa
Descrizione: Documento di Ateneo a supporto dei CdS per la definizione dell'offerta formativa
Dettagli: Intero documento
File: D.CDS.4.2-a_linee-indirizzo-didattica-2024-2025.pdf
-

- **Titolo:**D.CDS.4.2-b Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio
Descrizione:indicazioni sui processi di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio secondo l'approccio PDCA raccomandato dal Modello AVA3
Dettagli:pagina 13/23 e collegate
File:D.CDS.4.2-b_aq-cds-appr.-pqa-12-06-2024-.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2-c SUA-CdS
Descrizione:Scheda SUA del corso di studi
Dettagli:Quadri A1.a, A1.b, A2.a, A4.a
File:D.CDS.4.2-c_SUA-CDS.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2-d RRC 2024
Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico redatto nel 2024
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.4.2-d_RRC2024_LM85BIS.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2-e SMA 2023-2024 LM85bis
Descrizione:Scheda Monitoraggio Annuale 2023-2024 LM85b
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.4.2-e_SMA_CdS SFP_2024.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**4.2 verbale di collegio del 9 12 2024
Descrizione:Documento richiesto al collegio durante la visita dall'esperto di sistema sottocev C, per avere conferma della presenza documentale di un'azione emersa dopo l'analisi dei dati dichiarata durante l'intervista.
Dettagli:3. Approvazione analisi OPIS. In conclusione del III capoverso si legge "Alla luce di quest'ultima batteria di dati, per quel che è possibile, si ha intenzione di approfondire, dal punto di vista qualitativo, le ragioni di alcune risposte, e di predisporre conseguentemente azioni di miglioramento"
File:9 DICEMBRE 2024_VERBALE LM85 BIS.pdf



Andamento KPI Corso

Riferimento

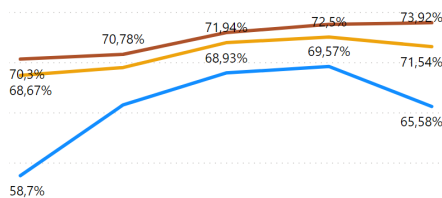
AVA3

Edizione 10/2024

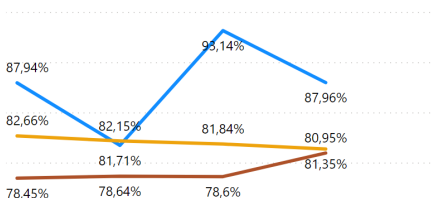
Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

LM-85 bis - Scienze della formazione primaria - FISCIANO

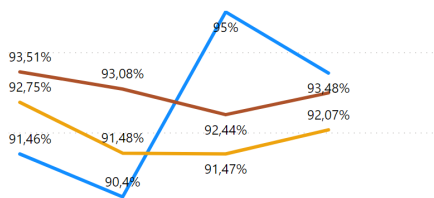
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



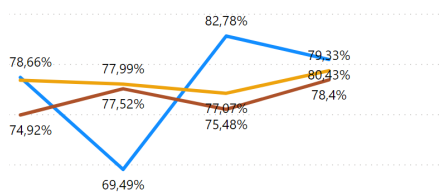
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



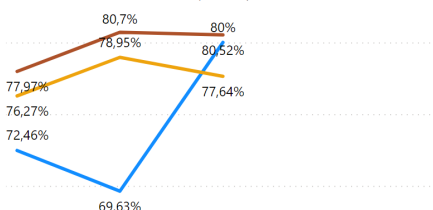
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2° anno del cds



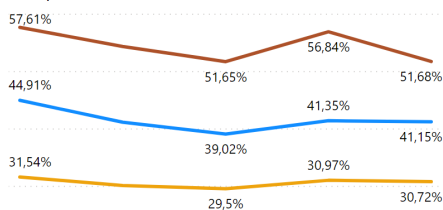
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti il 2° anno stesso corso con 2/3 cfu del 1° anno



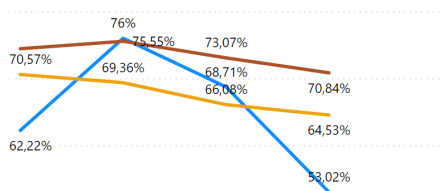
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



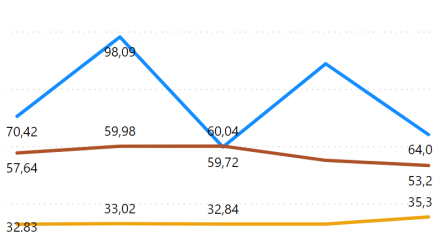
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



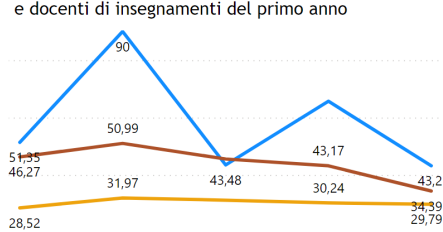
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023 2019 2020 2021 2022 2023 2019 2020 2021

● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti in parte positivi e confronti con i benchmarking di riferimento sia positivi che negativi.

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente